

# l'Amico della Famiglia

Mensile della Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II di Seregno



## A DON BRUNO PRETE DA 40 ANNI NON SOLO AUGURI

Pagine 28 e 29



Ronzoni, addio triste alle suore  
(Pag. 10-11)



I nostri giovani alla Gmg  
(Pag. 18-19-20-21)



S. Valeria, 70 anni fa l'incoronazione  
(Pag. 30-31)



# Sala Romeo

## selezioni alimentari

SALA ROMEO sas di Alessandro Sala & C.

20831 SEREGNO (MB) - Via Lisbona, 25 - Tel.: 0362.320.541 - Fax: 0362.325.397  
www.salaromeo.com - info@salaromeo.com



**Rivolgiti con fiducia alle nostre filiali di:**

**MILANO**

via Fortezza, 2  
tel. 02 26005250  
milano@sabiagroup.it

**CARUGATE**

via De Gasperi, 9  
tel. 02 92150555  
carugate@sabiagroup.it

**SEREGNO**

via S. Valeria, 100  
tel. 0362 26841  
seregno@sabiagroup.it

**DESIO**

via XXV Aprile, 3/b  
tel. 0362 309568  
desio@sabiagroup.it

**MEDA**

via Lombardia, 78  
tel. 0362 343040  
meda@sabiagroup.it

**[www.sabiagroup.it](http://www.sabiagroup.it)**

**Da oltre 30 anni siamo specializzati nella gestione dei rischi del volontariato e degli enti non profit della zona pastorale di Monza e Brianza**

## Editoriale

# Tante feste e tanta voglia di stare insieme ma a don Bruno non facciamo solo auguri

**T**ante feste, quante feste, tanta gente, quanta gente. La ripresa delle attività di ogni genere in città dopo il periodo delle vacanze è stata contrassegnata da una ampia offerta di iniziative e manifestazioni da parte di comunità parrocchiali e religiose, associazioni, enti di vario genere.

E sarà così per tutto il mese con un calendario fitto di eventi che complice una stagione estiva che pare allungarsi richiameranno ovunque folle di partecipanti.

Non è una novità stante il ripetersi e il rinnovarsi di appuntamenti della tradizione più consolidata, soprattutto di tipo religioso-devozionale, ma che quest'anno ha visto aggiungersi anche altre ricorrenze di particolare significato storico così come kermesse di puro divertimento.

Tutto questo porta alla considerazione che in fondo il desiderio di ritrovarsi, di stare insieme, chiacchierare, mangiare, bere, ascoltare e danzare, divertirsi è molto forte e, non si sa quanto inconsciamente, risponde anche alla voglia di reagire da un lato e mettere da parte dall'altro le notizie tragiche che hanno comunque scandito la vita di ciascuno durante l'estate, dal terrorismo agli incidenti, al terremoto. La nostra stessa città è stata teatro nelle scorse settimane di un atroce delitto maturato all'interno di una coppia dalla vita pur travagliata.

Indubbiamente le feste sono il segno di una città comunque viva e vivace che affronta certo cambiamenti di ogni genere a cominciare dagli stili di vita, dalle concezioni, dagli ideali, dagli stessi valori dei suoi abitanti a loro volta soggetto o oggetto di trasformazioni e mutazioni.

Il rischio a tratti strisciante in taluni casi lampante è che il tutto si riduca, si trasformi, si esaurisca in un puro divertimento fine a se stesso, persino edonistico e consumistico. Dove le stesse relazioni interpersonali al di là dell'essere occasionali rischiano di essere senza seguito, senza costruito e, soprattutto, di non dare niente a nessuno.

Per la serie 'passata la festa gabbato lo santo' come ammonisce il proverbio e in più con l'amara constatazione di aver raccolto magari, ma non è certo, qualche spicciolo anche a scopo benefico, ma poi ciascuno se ne torna a casa sua, alla propria vita, ai propri pensieri, ai propri problemi, alle proprie preoccupazioni, ai propri desideri, alle proprie aspettative, alle proprie illusioni e delusioni, anche solo di carattere esistenziale.

Detto questo vengo ad un altro appuntamento che è sicuramente rilevante, se non il più rilevante e non solo del mese o dell'anno ma di una prospettiva più ampia. Alla fine del mese la Festa della Basilica costituirà un po' il clou del periodo (ci sarà ancora in ottobre la festa del Lazzaretto per onor di cronaca). Ma quest'anno la ricorrenza del S. Crocifisso che si perde nei secoli della tradizione vedrà anche il prevosto mons. Bruno Molinari ricordare i suoi 40 anni di sacerdozio. Lo ha già fatto e lo sta facendo durante tutto l'anno in diverse sedi ed occasioni segno di un'attenzione e di un affetto che la Chiesa locale in tutte le sue componenti gli riserva.

Don Bruno come preferisce essere chiamato è a Seregno da quattro anni ma da due ne è non solo il prevosto, titolo di per sé prestigioso ma onorifico anche se carico di prestigio e di ruolo riconosciuto. Don Bruno è a tutti gli effetti il parroco di una comunità che pur, salvaguardandone e rispettandone e valorizzandone tutte le identità, caratteristiche, qualità, potenzialità, ha visto riunire sotto la sua guida sul piano pastorale tout court le sei parrocchie della città.

Sulla e nella comunità pastorale non a caso intitolata a san Giovanni Paolo II (non basta riempirsi la bocca dell'amicizia con papa Wojtyła) don Bruno sta spendendo tutte le sue migliori energie e capacità e sforzi, con grande pazienza e con altrettanta ampia consapevolezza delle difficoltà e dei problemi che questo passaggio se non epocale di certo storico comporta.

E poichè la presenza e il ruolo della Chiesa anche nella società seregnesa, pur laica e secolarizzata come il resto del contesto, è comunque pregnante e rilevante non solo sul piano spirituale e/o religioso ma nondimeno sul piano sociale e culturale (per non farla troppo lunga) è indubbio che la figura e l'opera di don Bruno non solo possono, ma devono stare a cuore e nell'interesse di tutti.

Per questo al di là delle attestazioni di stima, delle strette di mano, dei sorrisi, dei complimenti, degli auguri, sarà bene che dai suoi collaboratori più stretti e vicini ai laici che si ritengono a vario titolo 'impegnati' gli si stia accanto, lo si sostenga, e aiuti ma non solo a parole, nei fatti.

Per non far sì che la festa anche più bella e importante si riveli vuota per il cervello, il cuore e l'anima e piena solo per la pancia.

**Luigi Losa**

Comunque don Bruno, auguri e grazie.

## SOMMARIO

Comunità pastorale, bilancio e passi da fare  
**Pagine 4-5**

I conti dei preti in città: sette partenze un arrivo  
**Pagina 6**

L'addio a don Paolo Morelli cappellano dell'ospedale  
**Pagina 7**

Don Stefano Perego: perchè serve il seminario  
**Pagina 9**

Ronzoni, le suore lasciano dopo più di cento anni  
**Pagine 10-11**

La giornata del creato la lezione del terremoto  
**Pagina 13**

Fondo Famiglia Lavoro, aiuti per 70mila euro  
**Pagina 15**

Gmg di Cracovia, i racconti di chi c'è stato  
**Pagine 18-19-20-21**

Scuola, al Candia arriva un nuovo liceo  
**Pagina 23**

Oratori, le vacanze di ragazzi e famiglie  
**Pagine 26-27**

Basilica in festa per il 40° di don Bruno  
**Pagine 28-29**

S. Valeria ricorda i 70 anni dell'incoronazione  
**Pagine 30-31**

Parrocchie  
**32-33-34-35**

Comunità religiose  
**Pagine 36-37-38-39**

Teatro, la nuova stagione del San Rocco  
**Pagina 41**

Notizie da gruppi ed associazioni  
**Pagine 43-44-45 46-47- 48-49**

Orari messe  
**Pagina 50**

**Bilancio/A due anni dalla sua costituzione le riflessioni del prevosto e parroco**

## Don Bruno Molinari: per la comunità pastorale servono una mentalità nuova e un volto "plurale"

**I**l 14 settembre 2014 il cardinale Angelo Scola - in visita a Seregno per il bicentenario della nascita del Patriarca Paolo Angelo Ballerini - ha dato inizio ufficialmente alla comunità pastorale "San Giovanni Paolo II" composta dalle sei parrocchie della città di Seregno.

E' stato un momento significativo a cui il nostro arcivescovo ha attribuito un valore esemplare anche per altre situazioni pastorali simili alla nostra presenti nella vasta diocesi ambrosiana. Ci ha indicato come prioritaria la via della comunione, ci dato fiducia e responsabilità, ci ha chiesto impegno e coraggio.

A due anni dall'inizio di questo cammino quali riflessioni e valutazioni si possono fare?

### Il senso e l'orizzonte

Gli obiettivi fondamentali nella vita della comunità pastorale sono e rimangono il cercare e realizzare la comunione fra le persone, tra le parrocchie, tra i numerosi gruppi ecclesiali e poi l'appassionarsi alla missio-

ne. Non si tratta primariamente di "cose da fare" ma di uno stile da vivere, di una realtà di chiesa da rendere visibile e attraente.

L'orizzonte di questo cammino ci è dato anzitutto dal Vangelo, ci è stato riconsegnato dall'arcivescovo e dal vicario episcopale nella recente visita pastorale e lo ritroviamo anche nelle chiare indicazioni di Papa Francesco nella "Evangelii Gaudium" e nella "Amoris Laetitia". In poche semplici parole, riecheggiando S. Paolo, potremmo dirlo così: "se manca l'amore, se manca la gioia del Vangelo, tutto è niente". Cioè se la nostra comunità pastorale non dà testimonianza di evangelica carità, tutte le iniziative che possiamo organizzare servono a poco, possono addirittura risultare inutile agitazione esteriore.

Inoltre dobbiamo essere ben consapevoli e convinti che la comunione e la missione che danno sostanza e forma alla comunità sono un dono dall'alto continuamente da implorare. E' quindi importante dare spa-



**Don Bruno Molinari**

zio e forza alle proposte spirituali: l'Eucaristia domenicale e la preghiera comunitaria sono momenti fondamentali perché edificano a partire dall'essenziale.

### Gli strumenti e i passi

In questi due anni abbiamo sperimentato la bellezza e insieme la fatica dell'esercizio di comunione e missione median-

te i quattro ambiti di consiglio e di decisione: il consiglio pastorale di comunità, la diaconia, le commissioni cittadine e le consulte parrocchiali. E' confortante constatare qualche progresso nel dialogare, pensare e decidere insieme; così come è comprensibile e inevitabile incontrare difficoltà e lentezze nel procedere.

E' bene comunque ricordare alcuni fra i molti passi di coordinamento della pastorale: calendario annuale, informatore mensile, foglio settimanale degli avvisi, pastorale familiare e corsi di preparazione al matrimonio, celebrazioni e pellegrinaggi, catechesi e scuola della Parola, incontri culturali e dialogo tra le associazioni.

### Una mentalità da formare

Permane il pensiero comune e radicato nelle persone, anche nei collaboratori parrocchiali, che tutto - in bene o in male - dipenda sempre e comunque dal parroco e dai sacerdoti. Invece la sfida che ormai da decenni ci tocca - e più ancora nella logica della comunità

**SOLUZIONI PER L'AMBIENTE**

**Idro**<sup>®</sup>

GROUP

www.idro.net info@idro.net  
Seregno (MB) - Via Comina 39  
tel. +39 0362 275110

**ADDOLCITORI, FILTRI E DEBATTERIZZATORI  
PER UN'ACQUA SEMPRE PIU' PURA**



**Il cardinale arcivescovo Angelo Scola a Seregno nel 2014**

pastorale - è quella di essere chiesa che impegna e valorizza la diversità dei ministeri: la presenza e la dedizione a tempo pieno dei preti (che purtroppo sono sempre meno numerosi e sempre più anziani), l'apporto singolare dei diaconi, il carisma specifico dei religiosi, la vitalità e la generosità dei laici, la forza dei movimenti ecclesiali. E' veramente necessario coltivare una mentalità nuova che coinvolga vigorosamente tutte le diverse componenti della comunità, con rispetto e stima reciproca, senza rivalità, né impossibili pretese, né invidie di alcun genere. Si tratta proprio di un profondo cambio di prospettiva che ha come meta

il delineare concretamente il volto di una "comunità plurale", così come la leggiamo anche nei documenti della chiesa a partire dal Concilio Vaticano II fino alle persuasive e pressanti indicazioni di Papa Francesco.

**"Il tempo, l'unità, la realtà, il tutto..."**

Concludo ricordando i quattro stimolanti principi indicati dal Papa nella esortazione "Evangelii Gaudium": "il tempo è superiore allo spazio, l'unità prevale sul conflitto, la realtà è più importante dell'idea, il tutto è superiore alla parte". Pensiamo a quanto siano validi anche applicandoli al nostro cammino come comunità pastorale:

- avere la pazienza dei tempi lunghi necessari per i mutamenti sostanziali e per il cambiamento d'epoca in atto;

- tendere con tutte le forze all'unità superando vecchie e nuove divisioni ormai immotivate;

- partire sempre dalla situazione concreta con realismo e speranza;

considerare l'insieme come un traguardo e una ricchezza che valorizza le diversità delle parti.

Aiutiamoci tutti a realizzare i prossimi passi nel terzo anno di Comunità che sta cominciando.

**Don Bruno Molinari**

## Le cresime sabato 1 e domenica 2 ottobre

Sabato 1 e domenica 2 ottobre nelle parrocchie della comunità pastorale San Giovanni Paolo II verrà amministrato il sacramento della cresima o confermazione nella fede.

In Basilica San Giuseppe: sabato 1 ottobre alle 18 interverrà mons. **Patrizio Garascia** vicario episcopale di zona. Domenica 2 ottobre alle 11,15 e alle 15 sarà la volta di mons. **Vincenzo Di Mauro** vescovo emerito di Vigevano. A San Carlo domenica alle 10,30 toccherà a mons. **Paolo Martinelli**, vescovo ausiliare, amministrare la cresima. A S. Valeria la celebrazione domenica alle 11 con mons. Patrizio Garascia. Al lazzaretto la cresima è in programma domenica alle 15,30 con mons. Paolo Martinelli. Al Ceredo sempre domenica alle 15,30 con mons. Patrizio Garascia. Infine a Sant'Ambrogio celebrazione domenica alle 15,30 con mons. **Pierantonio Tremolada** anch'egli vescovo ausiliare.

# ONORANZE FUNEBRI

# LA PACE



**FUNERALI COMPLETI**

**SERVIZIO ATTIVO  
24 ORE**

**Tel. 0362.221011**

**Cell. 348.6289696**

Seregno (MB) - via Edison, 144 - [www.lapaceonoranzefunebri.com](http://www.lapaceonoranzefunebri.com)

## Analisi/La situazione del clero cittadino secondo monsignor Molinari

# Il prevosto fa i conti: "A fronte di sette partenze un solo arrivo in quattro anni tra i preti della città"

**H**a destato attenzione una sottolineatura del prevosto monsignor **Bruno Molinari** pronunciata al termine della cerimonia funebre per don **Paolo Morelli**, lo storico capellano dell'Ospedale mancato durante l'estate: "ecco un altro sacerdote che se ne va, la squadra di assottiglia".

Una considerazione che monsignor Molinari spiega meglio, con un dato che evidenzia in maniera chiara il cambiamento dei tempi: "sono in città da quattro anni - spiega - in questo periodo, relativamente breve, ho dovuto rinunciare alla collaborazione di sette sacerdoti: don **Paolo Morelli** e don **Giuseppe Villa** sono morti, don **Giuseppe Pastori** è molto anziano e definitivamente ritirato a vita privata, poi sono partiti don **Alessandro Chiesa**, don **Alessandro Giannattasio** e don **Paolo Ciotti**, oltre a don **Guido Gregorini** che era il vicerettore del Collegio Ballerini e dava una mano all'oratorio di Santa Valeria. A fronte di sette partenze, un solo arrivo: quello di don **Mauro Mascheroni**".

Un dato che lascia riflettere, specie se abbinato alla considerazione che l'età media dei sacerdoti attivi in città supera i 64 anni e che, verosimilmente, continuerà ad innalzarsi: ai sacerdoti più anziani sarà progressivamente più difficile chiedere contributi troppo onerosi nei vari ambiti pastorali.

**Quindi, quali scenari si**

**prospettano?**

"Nella parrocchia di San Carlo non c'è più un sacerdote residente. A Santa Valeria già da un po' non c'è più il coadiutore dell'oratorio. Sono i segnali più evidenti di quanto sta succedendo.

Abbiamo dovuto rivedere (e certamente continueremo a rivedere) molte cose, in termini di liturgia e di pastorale".

**Come si può affrontare questa fase di cambiamento?**

"Tutti noi abbiamo consolidato una mentalità per cui il sacerdote è il crocevia di tutto. Per tutte le attività della parrocchia, siamo portati a pensare, occorre la presenza attiva e determinante (quando non l'iniziativa) del sacerdote.

E' chiaro: se le cose da fare sono tante ed i sacerdoti diventano meno, occorre redistribuire la responsabilità. Siccome i sacerdoti non possono essere caricati all'infinito, o i laici si fanno carico di alcune responsabilità oppure si rinuncia a fare cose. Alternative io non ne vedo".

**Difficile entrare in quest'ottica...**

"Difficile, ma non impossibile... quando ero vicario episcopale a Lecco, ho incontrato realtà di comunità piccole e piccolissime, dove un sacerdote serve più parrocchie. Qui i laici hanno già raggiunto una maggiore propensione a darsi da fare".

**Certo che la figura del laico è molto diversa da quella**

**del sacerdote...**

"Sì. Il sacerdote dedica per intero la propria vita per la comunità, il laico deve mediare la sua presenza nella comunità con le esigenze del lavoro e della famiglia. E', però, questo il cammino cui le nostre comunità sono chiamate".

**Lei, quindi, esclude di poter contare su nuovi sacerdoti?**

"Mi guardo in giro e vedo realtà in cui un sacerdote celebra tre o quattro messe in altrettante parrocchie diverse. Pur con il complicato giro di turnazioni nelle nostre parrocchie, di regola nessun sacerdote della comunità pastorale celebra più di due messe domenicali".

**Sergio Lambrugo**

## Nella parrocchia della Basilica

### Gruppi di ascolto, si riparte dalle parabole

Anche quest'anno nella parrocchia della Basilica San Giuseppe continuerà la proposta dei gruppi di ascolto della Parola di Dio nelle case. Una esperienza che, in vita da oltre 15 anni, continua ed appassionare i partecipanti dando la possibilità di toccare con mano quello che il salmo 118 presenta in modo chiaro "lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino" (v. 105). Quest'anno l'itinerario dei Gruppi di ascolto della Parola è interamente dedicato ad un discorso del Vangelo di Matteo, il «discorso in parabole» (cfr. Mt 13,1-52). Gesù amava parlare in parabole e i Vangeli ci regalano alcuni gioielli narrativi e teologici, diventati ormai perle che si stagliano fra i classici della letteratura di tutti i tempi. Le parabole evangeliche che ascoltiamo nella liturgia spesso sono testi così famosi che, appena sentiamo il loro inizio,

già sappiamo quasi a memoria tutti i dettagli del racconto, finale compreso. Ma davvero ne comprendiamo il senso? La proposta di quest'anno è l'occasione opportuna per mettere a fuoco che cosa sia una parabola, come "funziona", come possiamo leggerla oggi. Spesso diamo delle parabole interpretazioni banali: per comprenderle a fondo è necessario anzitutto ricostruirne l'ambiente originario, al fine di entrare nell'intelligenza di quanto Gesù intende comunicare. Le parabole cioè ci rivelano qual era lo sguardo di Gesù sul mondo, come si posavano i suoi occhi sulla vita. Queste le date degli incontri: **19 ottobre 2016; 16 novembre; 14 dicembre; 18 gennaio 2017; 15 febbraio; 8 marzo; 5 aprile**. S. Messa conclusiva nel santuario dei Vignoli il **7 giugno** alle 20,30. Sul prossimo numero l'elenco delle case ospitanti.

**A. S.**

■ **Lutto/E' scomparso all'età di 87 anni l'1 agosto scorso al Don Orione**

## Don Paolo Morelli ha concluso la sua vita terrena è stato per trent'anni cappellano dell'ospedale

**L**a pattuglia dei presbiteri al servizio della chiesa locale si sta sempre più assottigliando, giovani rincalzi non ce ne sono, e quelli più maturi con esperienza vengono trasferiti, i generosissimi anziani di vecchia scuola resistono, stringono i denti, pur pieni di acciacchi, per continuare a servire la Chiesa.

Intanto il cuore buono di don **Paolo Morelli** si è fermato per sempre. E' successo lunedì 1 agosto, pochi minuti prima della 20, in una camera della residenza per anziani del Piccolo Cottolengo di don Orione, dove si trovava ospite da un anno.

Don Morelli, 87 anni, era nato a San Giorgio su Legnano il 1 giugno 1929. E' stato ordinato sacerdote il 26 giugno 1955 dal cardinal **Gianbattista Montini**, poi Papa Paolo VI. I suoi primi anni di sacerdozio li aveva trascorsi a Quinto Romano nel 1956-57, come coadiutore, quindi nel 1957 era coadiutore a Seveso, incarico che assolveva fino al 1969, prima di essere nominato parroco a Saronno alla chiesa di Regina Pacis fino al 1985, quando veniva assegnato in città con l'incarico alla cappellania di san Francesco d'Assisi dell'ospedale Trabattoni-Ronzoni.

Un ruolo che ha svolto con tanta passione, dedizione, amore caritatevole, fino al 31 maggio dello scorso anno, per raggiunti limiti di età e per un giusto meritato riposo. Nel marzo dello scorso anno, in basilica san Giuseppe in occasione della festa patrona-



**Il commiato dall'ospedale nel 2015**



**Don Paolo Morelli**

le, aveva ricordato il 60mo di ordinazione sacerdotale con il suo compagno di ordinazione, don **Gianfranco Redaelli**, che dal 2006 collabora con il presbitero della basilica. Don Paolo Morelli ha trascorso 30 anni di assidua, costante presenza come cappellano nei reparti del "Trabattoni-Ronzoni" di via Verdi; in quell'incarico era subentrato a don **Carlo Lizzani**, il quale a sua volta aveva rilevato il testimone da don **Umberto Vaghi** che era stato preceduto a sua volta da don **Carlo Galimberti**. Per oltre vent'anni è stato assistente della sezione locale dell'Unitalsi.

Ha lasciato addolorato l'unico fratello Giovanni e i cari nipoti, ma soprattutto **Antonietta Olivo**, che l'aveva assistito in qualità di collaboratri-

ce domestica, come un fratello, negli ultimi vent'anni, e i tanti affezionati fedeli che frequentavano l'eucaristia che celebrava nella cappella dell'ospedale tutti i giorni e la domenica mattina.

Il rito di suffragio è stato celebrato mercoledì 3 agosto, alle 16,30, in basilica San Giuseppe, dove la sua salma ha riposato in penitenzieria fino al giorno successivo prima di essere tralata nel camposanto di San Giorgio su Legnano, suo paese natale.

L'eucaristia delle esequie è stata presieduta dal vicario episcopale monsignor **Patrizio Garascia** che ha concelebrato con altri 20 sacerdoti, tra cui diversi compagni di ordinazione di don Paolo. Monsignor Garascia all'omelia ha ricordato tra l'altro che

"celebrare un funerale cristiano, anche quello di un prete, significa proclamare la verità fondamentale della vita, l'unica che da senso a tutto. Siamo qui a dire grazie a don Paolo per il suo servizio donato alla Chiesa e che la morte è stata vinta non è l'ultima parola, ma la penultima, perché l'ultima parola è la resurrezione. In Gesù anche noi risorgeremo!". Il prevosto monsignor **Bruno Molinari** nel suo pensiero di saluto e ringraziamento a don Paolo ha sottolineato l'opera preziosa da lui svolta sia per la sua assiduità all'ascolto e al conforto dei malati ma anche per la costante presenza in confessionale. Ha espresso anche un grazie ad Antonietta che l'ha sempre assistito.

**Paolo Volonterio**

# milanomondo

home fashion



via wagner 95 - seregno (mb)  
homefashion@milanomondo.it



EDG  
enzo de gasperi

YANKEE  
CANDLE  
American Candle



CRESPI  
MILANO

OTTICA  
s. valeria



Via Garibaldi 90 · 20831 Seregno · MB  
Tel. 0362 231318



*Punto vendita Grandi Firme:*

Via Cadore, 141 - 20831 Seregno (MB) - Tel.0362/237058 - Mail: ufficio@menini.com

*Punto vendita Outlet:*

Via Indipendenza, 162 - 20821 Meda (MB) - Tel.0362/70652 - Mail: ufficio@menini.com

UNA GOCCIA  
TIRA L'ALTRA...

...UNISCITI A NOI!



**SEREGNO**

via G. Verdi 143, 20831 Seregno (MB) Tel/Fax: 0362.239891  
seregno.comunale@avis.it www.avisseregno.it www.facebook.com

## Domenica 18/Giornata diocesana per i luoghi di formazione dei sacerdoti

# Don Stefano Perego: "Il seminario è un luogo dove si verifica la chiamata al servizio di Dio"

In occasione della Giornata diocesana per il seminario, che si celebra il prossimo 18 settembre, abbiamo incontrato don **Stefano Perego**, da un anno docente di Storia della Chiesa presso il seminario di Venegono. Il suo è un nome noto in città, in quanto è stato all'oratorio San Rocco dal settembre 2004 – anno della sua ordinazione – sino all'estate 2009.

### Che importanza ha il seminario nella vita della diocesi?

“Sotto la guida ultima del vescovo, il seminario accompagna il discernimento dei giovani che desiderano diventare preti e ne cura la formazione. È un tempo di vita comune, raccolta nella preghiera, nello studio e nel servizio reciproco; aperta nel conoscere parrocchie, oratori e i tanti luoghi di vita cristiana in diocesi. In dialogo con le famiglie e comunità – ma anche con scuole cattoliche e università, associazioni, gruppi e movimenti –, educa e aiuta a riconoscere la chiamata di Dio al servizio della Chiesa.”

### Quanti sono i seminaristi e quanti i sacerdoti residenti?

“Si tratta di poco più di 140 seminaristi, distribuiti tra la comunità propedeutica e del biennio teologico e quella del quadriennio: nel mese di giugno 26 di loro sono diventati preti, mentre altri dieci attendono di diventare diaconi il primo ottobre. «Con amore che non conosce confini» sarà il loro motto. Con alternanza singolare, i 26 sacerdoti residenti in seminario accompagnano classi ora sopra, ora



Don Stefano Perego



Il seminario di Venegono

sotto la ventina di giovani. Tra sabato e domenica tutti i preti collaborano con le parrocchie, alcuni hanno anche incarichi diocesani e nazionali, ma il primo impegno è quello verso i seminaristi. Accanto ai professori, sono all'opera il rettore insieme al pro-rettore del biennio, affiancati dai vice-rettori e dai padri spirituali. Da non dimenticare è poi il gruppo dei consulenti psicologici. Non tutti i docenti risiedono in seminario, anche perché molti sono laici, uomini e donne.”

### Che significato ha la Giornata diocesana per il seminario?

“Accanto a quella per le vocazioni – celebrata a livello universale – la giornata diocesana affida il seminario alla cura delle comunità ambrosiane. La richiesta è duplice. Da un lato si chiede un sostegno economico, affinché la grande

struttura di Venegono possa essere sicura, accogliente e all'altezza dei suoi compiti educativi. Dall'altro, il seminario ha bisogno della preghiera di tutti: il Signore continua a chiamare ragazzi, adolescenti e giovani a seguirlo come preti in mezzo a fratelli e sorelle, ma spesso la positiva risposta di un singolo è frutto della preghiera di molti.”

### Come è cambiato il suo ministero da assistente dell'oratorio e coadiutore in parrocchia a docente in seminario?

“Tirato grande' dal San Rocco – così avevo reso grazie al Signore lasciando Seregno –, dopo lo studio e una prima esperienza da 'prof.' in seminario, avverto il formidabile salto di qualità domandatomi. Non si tratta solo di insegnare o di condividere il quotidiano. Occorre essere interlocutori attenti e credibili con giovani

esigenti ed entusiasti nell'interrogarsi sulla bontà della loro scelta per il Signore: vogliono conoscere Gesù, riconoscersi in Lui, con Lui innamorarsi della Chiesa. Allo stesso tempo, riconosco come queste esigenze fossero già tutte presenti nel ministero tra oratorio e Basilica, dove le attese e i volti dei seminaristi sono stati preceduti da quelli di tanti bambini e ragazzi, giovani e adulti. Penso allora al granello di senape, il più piccolo di tutti i semi: una volta cresciuto diventa albero ospitale dove venire a fare il nido per poi spiccare il volo verso il Cielo.”

In tutte le parrocchie nella Giornata del seminario durante le messe ci saranno intenzioni particolari di preghiera e si raccoglieranno offerte a sostegno del seminario diocesano. **Patrizia Dell'Orto**

## Sacramentine di Bergamo/L'istituto continuerà le sue attività

# Le due suore del Ronzoni lasciano la città: vana ogni richiesta di farle restare, grande l'amarezza

**D**opo quasi un secolo di presenza in città le suore Sacramentine di Bergamo, operanti presso il centro educativo Cabiati - Ronzoni lasceranno nei prossimi giorni l'istituto di via San Benedetto.

La notizia si era già diffusa a fine luglio quando la madre generale della congregazione, **Maria Gambirasio**, aveva annunciato che suor **Angela Bianchi** e la superiora suor **Bertilla Longoni**, avrebbero dovuto lasciare l'istituto. E questo in seguito anche alla scomparsa negli ultimi mesi della consorella suor **Antonina Ravelli** e di suor **Ippolita Gamba**, già da tempo ricoverata presso la casa di riposo di Bergamo.

Una notizia che ha colto di sorpresa, lasciando nel malcontento, numerosi genitori e famiglie che usufruiscono dei preziosi servizi che questo istituto offre undici mesi all'anno, trovando nelle suore un prezioso punto di riferimento. Da ben 32 anni è infatti in funzione il centro estivo che quest'anno ha accolto oltre duecento tra bambini, ragazzi e ragazze, provenienti anche dai comuni limitrofi, il servizio pre e post scuola e il servizio mensa per la durata dell'intero anno scolastico.

Grande amarezza anche tra coloro che occupano la struttura del pensionato, alcune delle quali sono state accolte qui da ragazze e per loro le suore sono state delle vere e proprie "madri".

Ma al di là dei servizi offer-

ti, sono le braccia accoglienti delle suore che verranno a mancare; il loro dolce sorriso infondeva fiducia e sicurezza ai numerosi genitori che qui affidavano i loro figli. E a nulla son servite anche le numerose firme raccolte tra i genitori appena saputa la notizia, presentate dallo stesso **Nino Stillitano**, direttore emerito del primo circolo didattico

alla madre generale, affinché il centro educativo potesse continuare ad avere la presenza delle suore.

L'istituto comunque non chiuderà i battenti. Il presidente nella persona di **Giovanna Archinti** e il consiglio di amministrazione dell'istituto hanno confermato che alla partenza delle suore, a cui va una sincera riconoscenza, l'i-

stituto continuerà ad attuare tutte le attività che svolge da anni e tutti i servizi offerti finora saranno garantiti. Il centro estivo è già infatti in funzione dal 1° settembre e con l'inizio della scuola partiranno anche i servizi mensa, pre e post scuola. Anche il pensionato continuerà ad offrire ospitalità a chi farà richiesta.

**Patrizia Dell'Orto**

## La commozione e i ricordi di suor Angela e suor Bertilla

### Una vita tra orfane, madri e tanti bambini

Tanti sono i bei ricordi che suor **Angela Bianchi** (foto sopra) e suor **Bertilla Longoni** portano nel loro cuore degli anni trascorsi nell'istituto di via San Benedetto.

Suor Angela era giunta in istituto il 14 agosto 1946. Al suo arrivo le suore presenti erano 15. Appena arrivata si è occupata delle numerose orfane, oltre cento, dai 3 ai 18 anni, che qui erano state accolte. "Erano bambine e ragazze che più o meno avevano conosciuto la sofferenza e il dolore - racconta con commozione - e per me è sempre stato importante prima di tutto donare loro un sorriso. Avevamo la scuola interna dove insegnavo loro. Molte dopo la scuola dell'obbligo hanno proseguito gli studi nelle scuole superiori della città. Poi passando gli anni, mi è sempre piaciuto seguire i bambini nei compiti. Mi sono sempre trovata bene, sia in comunità, sia con le ragazze". L'angelo dei bambini" così è stata soprannominata, non ha più lacrime "qui mi sento in Paradiso... e dopo 70 anni questa era diventata la mia "casa". Qui ho incontrato tante persone che mi hanno voluto bene. E mi hanno amato."

Anche Suor Bertilla, arrivata nell'istituto il

1° agosto 1974, non ha parole per esprimere il suo dispiacere nel lasciare questa realtà dove ha svolto il suo apostolato per ben 43 anni, con tanta dedizione e amore. Dal 2008 era stata inoltre nominata superiora di questa piccola comunità religiosa. "Quando sono arrivata - ricorda - in

istituto c'erano una ventina di orfane e avevamo già funzionante il pensionato che accoglieva ragazze e anche giovani madri giunte in città per lavorare e che vivevano il disagio della lontananza dalla propria famiglia, in mezzo a difficoltà di ogni genere, e in istituto trovavano calore e serenità. Con molte di loro si è instaurato anche un bellissimo rapporto d'amicizia che dura tuttora. Il più bel ricordo di questi anni - confida - sono i visi dei bambini che da qui sono passati e che hanno sempre portato tanta gioia nei nostri cuori. Mi spiace molto lasciare questa città, lasciare questo istituto, ma dobbiamo fare la volontà di

Dio." Tra pochi giorni suor Bertilla lascerà la città per raggiungere la sua nuova destinazione presso la comunità della Sacramentine di Legnano, mentre suor Angela risiederà alla Casa di riposo a Colognola di Bergamo.

**Patrizia Dell'Orto**





Il saluto alle suore nella cappella dell'istituto

## Mons. Molinari: sono state le mamme di tante generazioni

Una messa di ringraziamento per il prezioso servizio svolto dalle suore in città è stata celebrata domenica 28 agosto alle 10 in Basilica. Alla celebrazione presieduta da mons. **Bruno Molinari**, era presente il consiglio di amministrazione dell'istituto e alcune suore della comunità religiosa di Milano e di Cesano M.. "Vuole essere questo il ringraziamento comune dell'intera città alle suore Sacramentine di Bergamo - ha detto mons. Molinari - per il prezioso servizio educativo e assistenziale svolto in questi anni. L'attività - ha spiegato monsignore - continuerà, ma senza la presenza delle suore. Il motivo di questa partenza è dovuto alla continua diminuzione delle religiose e le consacrazioni sono sempre poche. Purtroppo le comunità sono tante e i numeri delle suore si riducono sempre più. La nostra città diventa più povera non solo perché ci mancheranno, ma anche perché viene meno una presenza religiosa che è testimonianza preziosa nella radicalità della vita cristiana. Dobbiamo conservare nel cuore - ha continuato il prevosto - l'esempio di carità e gratuità delle nostre suore che, senza far rumo-

re, hanno seminato e diffuso tanto bene nella nostra città. La loro presenza è stata un esempio di dedizione educativa appassionata a partire dalla loro fondatrice santa Geltrude Comensoli, la quale era convinta che per educare bisogna amare. 'Per amore di Dio - diceva - datevi a tutte, fate loro da mamme' e le nostre suore sono state 'mamme' di tante generazioni che in istituto sono passate. Il bene che hanno fatto lo porteremo sempre davanti al Signore con la preghiera che sorgano ancora nuove vocazioni religiose." Un caloroso applauso ha così salutato le suore che con grande commozione si sono soffermate ad abbracciare tante persone che hanno avuto modo di conoscere in questi lunghi anni di permanenza in città. Un'altra messa è stata celebrata venerdì 2 settembre nella cappella dell'istituto alla presenza della madre provinciale **Gabriella Grassi**, della generale **Maria Gambirasio**, di mons. Molinari, dell'abate **Michelangelo Tiribilli**, della presidente del cda dell'istituto **Giovanna Archinti**, e di tante persone, tra loro molte insegnanti con il direttore Nino Stillitano, che hanno conosciuto il bene profuso da questa comunità religiosa. P. D.

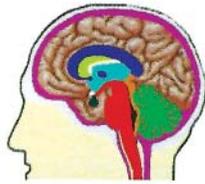
## Una storia iniziata nel 1902: da assistenti alle operaie del cotonificio Ronzoni all'orfanotrofo

La presenza delle suore Sacramentine di Bergamo di via San Benedetto risale al lontano 2 luglio 1902 quando quattro suore Sacramentine di Bergamo, con l'approvazione del card. **Andrea Ferrari**, assunsero l'incarico di assistenti alle operaie nel cotonificio Ronzoni e l'impegno della catechesi festiva alla gioventù femminile nella parrocchia San Giuseppe. Le Sacramentine venivano impegnate nei compiti di assistenza del personale in fabbrica, ma anche come maestre di lavoro.

In seguito, nell'agosto del 1919, la famiglia Ronzoni, proprietaria della struttura, aprì qui un orfanotrofo femminile per bambine dai 3 ai 18 anni e ne affidò la direzione alle suore Sacramentine. Le suore si impegnarono nell'assistenza delle orfane fino all'età adulta seguendole per la scuola con ripetizioni e addestrandole anche ai lavori di maglieria e sartoria, guardaroba, cucina...

Nel 1958 il consiglio d'amministrazione decise di aprire accanto all'orfanotrofo, una casa-patronato per accogliere le ex-allieve prive di genitori e di appoggio morale. La casa-patronato, chiamata attualmente pensionato, venne inaugurata il 10 maggio 1961 alla presenza di mons. **Giovanni Colombo**. La struttura si offriva come asilo sicuro, onde evitare che gli sforzi e i sacrifici fatti per dare un'educazione cristiana ed un'istruzione adeguata alle ragazze, venissero compromessi se queste ultime non avessero avuto al momento delle dimissioni dall'istituto, una famiglia pronta ad accoglierle. Attualmente la struttura dispone di 33 camere tutte occupate da insegnanti e lavoratrici.

All'inizio degli anni '80 l'istituto diede inizio anche al centro estivo che ogni anno ha accolto numerosi ragazzi che qui hanno sempre trovato un valido ambiente educativo. Prese avvio anche il servizio mensa e il servizio pre e post scuola. Anche questo un prezioso aiuto per i numerosi genitori occupati fino a tarda ora per il lavoro, i quali non avrebbero saputo a chi affidare i figli. P. D.



## Polo Neurologico Brianteo s.r.l.

Direttore Neurologo dott. Antonio Colombo

già Primario Neurologo Ospedale di Desio

**Diagnosi e cura di:**  
**Cefalee, Alzheimer, Demenze,**  
**Epilessia, Parkinson, Ictus, Ansia,**  
**Depressione, Insonnia,**  
**Neuropsichiatria infantile,**  
**Psichiatria, Psicoterapia,**  
**EMG e EEG**

Via Col di Lana, 11 - Seregno  
Tel: 0362 243387 - 339 2090035  
[www.poloneurologicobrianteo.com](http://www.poloneurologicobrianteo.com)



## SERVIZI ECOLOGICI

Azienda operante da anni nel settore dei servizi ambientali, dispone di un proprio impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali,

autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e di un proprio parco automezzi autorizzato con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

È in grado di gestire qualsiasi tipo di smaltimento (carta, legno, rottame, macerie, imballaggi vari, RSAU, ecc.) e di offrire servizi di rimozione

e smaltimento Eternit, bonifica cisterne, siti inquinati, sgombero aree dismesse e noleggio di containers.

**SEREGNO Via S. Giuseppe, 31**  
**Tel. 0362.238410**

**visitate il nostro sito**  
**[www.ecosanecologia.it](http://www.ecosanecologia.it)**

*Art & Photo snc*

*Il fotografo per i tuoi  
momenti importanti!*

- Servizi fotografici, stampa e tanto altro ancora -

via Vignoli 4 - Seregno tel. fax 0362.243171  
[artephoto2007@libero.it](mailto:artephoto2007@libero.it) [www.artephotosnc.it](http://www.artephotosnc.it)

Odontoiatria Protesi Dentale Estetica  
Implantologia Ortodonzia Pedodonzia  
Chirurgia Maxillo Facciale  
Sedazione per bambini e pazienti ansiosi



**AMBULATORIO  
ODONTOIATRICO**

via Enrico Toti, 5 - Giussano fraz. Paina

Telefono 0362.314165

E-mail: [info@sdarca.it](mailto:info@sdarca.it) Web: [www.sdarca.it](http://www.sdarca.it)



**NADAR**  
Digital Printing and Finishing Solution



Visita il sito [www.nadarsrl.it](http://www.nadarsrl.it)

**Duplo**  
from print to documents  
Duplicatori digitali  
Piegatrici  
Fascicolatori piega - cucì  
Multifunzioni & finitura digitale



Via Gorizia 44 - 20847 Albiate (MB)  
Tel. +39 0362 915111  
[info@nadarsrl.it](mailto:info@nadarsrl.it)



## ■ Coincidenza/La Giornata per la custodia del creato dell'1 settembre

# Il grido della terra va ascoltato con attenzione e la misericordia di Dio c'è anche nel terremoto

Nella quasi totale indifferenza (tranne qualche accenno in qualche media cattolico) il primo settembre è stata celebrata la Giornata nazionale per la custodia del creato, istituita nell'estate 2015 da papa Francesco ma celebrata fin dal 2006 dalla Chiesa italiana come Giornata per la salvaguardia del creato, diventata poi nel 2013 Giornata per la custodia del creato.

Nel loro messaggio per la Giornata i vescovi italiani, attraverso la Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e la Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo, collegano il tema giubilare della misericordia a quello della custodia del creato: "La misericordia dell'uomo riguarda il suo prossimo, la misericordia del Signore ogni essere vivente" (Siracide 18,12). E papa Francesco sottolinea che proprio "l'amore di Dio è la ragione fondamentale di tutto il creato: 'Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata' (Sapienza 11, 24)".

I vescovi italiani ricordano che "leggere la Laudato si' nell'Anno della misericordia significa anche imparare ad ascoltare il gemito e la sofferenza della 'nostra oppressa e devastata terra, assieme a quello dei 'poveri più abbandonati e maltrattati' (citazioni dalla Laudato si', ndr). Il nostro Paese è segnato in molti modi dalla violenza che degrada la



Le distruzioni del terremoto del 24 agosto

creazione: si pensi ai numerosi casi di inquinamento nelle città, che mettono a rischio la salute e la stessa vita di molti – quasi sempre soprattutto i più fragili, i più poveri, gli esclusi. Si pensi all'avvelenamento di tanti territori, a seguito di pratiche industriali non sempre adeguatamente controllate; alle tante morti, di cui magari si comprende la causa solo dopo anni. Si pensi, ancora, agli effetti dei cambiamenti climatici che portano alla crescita dei cosiddetti 'migranti ambientali' e al loro impatto sui cicli delle stagioni e sulla produzione agricola; alla violenza di tanti eventi meteorologici estremi (...). C'è quindi un grido della terra che va ascoltato con attenzione, nella varietà dei suoi aspetti; chiama ogni essere umano, in modo particolare i credenti, alla cura

della casa comune".

Occhio alle date: la Giornata è stata il primo settembre ma il messaggio è datato 15 maggio, ben prima del terremoto che ha colpito Lazio e Marche. E allora fa riflettere leggere le parole dei vescovi alla luce di quanto successo il 24 agosto.

Il gemito della terra che ha dato uno scossone sulla dorsale appenninica ha causato morte e lutti, ha messo nella coscienza di ognuno di noi la domanda smarrita "Perché, Dio? Dove sei?". Ma papa Francesco ha ricordato che il nostro è anche un Dio del silenzio: "Pensate ai grandi silenzi nella Bibbia: per esempio il silenzio nel cuore di Abramo quando andava con suo figlio per offrirlo in sacrificio. Due giorni, salendo sul monte, ma lui non osava dire qualcosa al figlio anche se il figlio, che non

era sciocco, capiva. E Dio taceva. Ma il più grande silenzio di Dio è stato la croce: Gesù ha sentito il silenzio del Padre fino a definirlo 'abbandono': 'Padre, perché mi hai abbandonato?'".

Scrivono i vescovi: "Leggere in quest'anno (il Giubileo, ndr) la Laudato si' significa pure accogliere l'invito ad allargare il nostro cuore nel praticare la misericordia, scoprendoci membri di una comunità della creazione, che vive di una molteplicità di relazioni vitali". Come non andare col pensiero all'abnegazione che forze dell'ordine, protezione civile, vigili del fuoco, volontari hanno messo e stanno mettendo sui luoghi e tra le genti del terremoto?

Dice la Laudato si, e la citano i vescovi nel loro documento: "Creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile". Un rispetto, dei luoghi del creato e alla fin fine anche di noi stessi, che forse in Italia manca da troppo tempo se è vero che i danni e le vittime del terremoto sarebbero stati molto meno se le regole edilizie e urbanistiche fossero state rispettate da tutti. Così che la Grande Bellezza s'è tramutata nella Grande Debolezza e il vescovo di Rieti, monsignor **Domenico Pompili**, ha avuto buon gioco a denunciare che "a uccidere non è il terremoto ma le opere dell'uomo".

Paolo Cova



**Banca Popolare  
di Sondrio**

Fondata nel 1871

# Unimedica

ambulatorio polispecialistico  
dermoestetica  
riabilitazione  
odontoiatria

Via Wagner 169 - Seregno  
Telefono: +39 0362 330181

E-mail: info@unimedica.it - Web: www.unimedica.it

*Ti sposi?*



**STUDIO IMMAGINE**

Corso Matteotti, 126 Seregno Tel. 0362.232804



**FARMACIA  
GILARDELLI**

**Dott.ssa Silvia Mazzi**

OMEOPATIA, INTEGRATORI NATURALI, DERMOCOSMESI,  
PRIMA INFANZIA, VETERINARIA, AUTOANALISI

Orari: dal lunedì al sabato 8:30 - 12.30 e 15.30 - 19.30  
Piazza Concordia 6 Seregno (di fianco alla Basilica di S. Giuseppe)  
Tel. 0362 231548 follow us

*pasticcERIA*

**Torchiana**  
SEREGNO

Lunedì: Chiuso  
Martedì-Sabato 7.30-12.30  
15.00-19.30

Domenica 7.30-13.00  
15.00-18.30

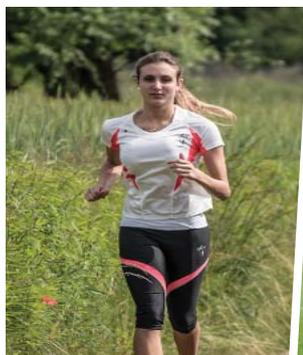
P.zza Correggio, 6  
(zona Ceredo)

0362.236982  
339.5980221



**Vision Ottica  
Cesana**

Seregno (MB) · Corso Del Popolo, 35 · Tel. 0362-230034  
Carate Brianza (MB) · Via San Giuseppe, 2 · Tel. 0362-903213  
www.visionotticacesana.it · VisionOttica Cesana



**TUTTO LO SPORT CHE VUOI**



**df SPORT  
SPECIALIST**

www.df-sportspecialist.it

## Bilancio/A un anno dalla chiusura della raccolta delle domande

# Fondo famiglia lavoro: accolte trenta richieste di aiuto in città, erogati più di 70mila euro

**D**opo un anno dalla chiusura della raccolta delle domande per il Fondo Famiglia Lavoro fase 2 della diocesi, che ha visto impegnati anche il circolo Acli e la Caritas cittadina per il periodo aprile 2013 – agosto 2015, è possibile tracciare un bilancio di questa esperienza di solidarietà concreta per i nuclei famigliari in difficoltà per la perdita del lavoro.

I requisiti per accedere al fondo erano la mancanza di occupazione successiva al luglio 2011, avere almeno un figlio a carico e risiedere sul territorio cittadino.

L'obiettivo non era tanto quello di fornire un sostegno economico (come nella prima fase del Fondo Famiglia Lavoro voluta dal card. **Dionigi Tettamanzi**), ma anzitutto di conoscere le esperienze/potenzialità della persona e fornire un supporto mirato nella ricerca del lavoro, attraverso corsi di aggiornamento/riqualificazione professionale, tirocini lavorativi presso aziende, supporti nella ricerca attiva del lavoro anche con accesso al microcredito. Ne deriva che la valutazione dei bisogni, delle opportunità presenti sul territorio e delle risposte da dare è stata più articolata e complessa ed ha richiesto più tempo che in passato.

Venendo ad alcuni dati statistici, le domande raccolte sono state complessivamente 50, di cui 43 presentate da uomini e 7 da donne. In 17 casi il presentatore era italiano e per gli altri 33 straniero.

Le domande accolte sono



Il lancio della seconda fase con Scola

state 30 (solo una tra quelle presentate dalle donne) ed hanno determinato un esborso economico di 71.200,00 euro destinato in parte per la sussistenza ed in parte per il pagamento di corsi di riqualificazione professionale (muletisti, escavatoristi, panettieri, gelatai...), o lo svolgimento di tirocini o borse – lavoro presso aziende. Quindi una media di quasi 2.400,00 euro per nucleo familiare.

Le domande respinte sono state 20 (sei presentate da donne e 14 da maschi), per lo più a causa della mancanza di uno o più dei requisiti richiesti.

Certo, rispetto alle richieste di lavoro ancora presenti nella società, questa esperienza ha rappresentato una goccia nel mare, ma è importante averla

offerta perché è stata il segno che la comunità cristiana non resta indifferente al grido di aiuto delle persone, e cerca di darsi da fare per testimoniare una vicinanza rispetto a coloro che si trovano a passare un momento difficile della loro esistenza.

Ora siamo in attesa di conoscere i dettagli di una possibile terza fase del Fondo Famiglia Lavoro che gli enti coinvolti, attivati per iniziativa del card. **Angelo Scola**, stanno perfezionando.

Un grazie comunque va dato a tutti coloro che, gratuitamente e nell'anonimato, si prodigano per cercare di alleviare le sofferenze delle persone che si trovano a rischio di povertà incombente.

**Mauro Frigerio**

## Anno pastorale Scola lo dedica a Maria

Nella mattinata di giovedì 8, festività di S. Maria nascente, come da tradizione, l'arcivescovo card. Angelo Scola ha aperto l'anno pastorale e presentato le sue indicazioni al riguardo.

Il documento, dal titolo "Maria, speranza e aurora di salvezza del mondo intero", approfondisce e attua la lettera pastorale dello scorso anno "Educarsi al pensiero di Cristo".

Domenica 11 settembre il quotidiano *Avvenire* con l'inserto *Milano Sette* conterrà il testo integrale delle indicazioni dell'arcivescovo: sarà stampato sulle pagine del giornale, ma sarà separabile per conservarlo a parte.

Alle parrocchie ogni copia di *Avvenire* (con *Milano Sette*, la *Lettera di Scola* e il supplemento per il Giubileo *La Porta Aperta*) costerà 1,30 euro. Il prezzo di vendita stampato sul giornale è invece di 2 euro. La differenza potrà essere trattenuta dalle parrocchie e devoluta eventualmente alla colletta pro terremotati in programma in tutta la diocesi. Il documento sarà inoltre editato in un agile opuscolo (*Centro Ambrosiano*, pagine 36, euro 0,95), disponibile dall'8 settembre presso la libreria dell'Arcivescovado e presso le librerie cattoliche.

# MARIANI

# AXA

## Assicuratori

## Assicurazioni

### SEDE DI MILANO

Via Giulio Belinzaghi, 15 20159 Milano

Telefono: 02 688.9744  
Email: milano@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:  
Lun-Ven 09:00-16:00

### SEDE DI SEREGNO

Piazza Concordia, 18, 20831 Seregno (MB)

Telefono: 0362 223488  
Email: seregno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:  
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

### SEDE DI CESANO MADERNO

Via G. Matteotti, 6 20811 Cesano Maderno (MB)

Telefono: 0362 501.392  
Email: cesanomaderno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:  
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

### SEDE DI MEDA

Via Giuseppe Mazzini, 13 20821 Meda (MB)

Telefono: 0362 70547  
Email: meda@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:  
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

[www.marianiassicuratori.it](http://www.marianiassicuratori.it)

CORSI DI BALLO OPEN DANZE CARAIBICHE



nuovo corso OPEN durata 1 anno

## Danze Caraibiche Bachata y Salsa special price 99 euro annuale

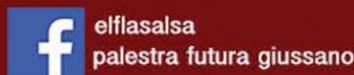
Prove gratuite nei giorni 19-26 e 23-30 Settembre 2016 Ore 21.15

UN MESE DI PALESTRA GRATUITO PER I NUOVI ISCRITTI

c/o Palestra FUTURA a Giussano - Via Varenna, 21

infoline FLAVIO 335 8330254 - mail: elflasalsa@gmail.com

Palestra FUTURA 0362 852932 - [www.palestrafuturagiussano.it](http://www.palestrafuturagiussano.it)



Maestri diplomati A.N.M.B. (Associazione Nazionale Maestri Ballo) iscritti al Coni

**Abbonamento Palestra OPEN annuale € 195,00 (sala pesi + corsi)  
valido ogni 2 nuovi iscritti entro il 30 Settembre 2016**

**In OMAGGIO un simpatico GADGET ai partecipanti**

■ **Incontri/Da lunedì 10 ottobre alle 21 nel santuario della Madonna dei Vignoli**

## Lectio divina con la lettera di san Paolo ai Corinzi per riflettere sulla "fede alla prova della comunità"

**U**na volta al mese, nel santuario della Madonna dei Vignoli, con la guida di don **Ivano Tagliabue**, sacerdote del Centro pastorale di Seveso, responsabile della formazione permanente dei giovani sacerdoti, con inizio alle 21, tutti gli adulti sono invitati a un significativo momento: la Lectio divina. Un'ora dedicata all'ascolto della Parola di Dio secondo il costante e accurato insegnamento dell'amato cardinal **Martini**.

Quest'anno la riflessione sarà sul tema "Credenti 'dentro' la Chiesa? - La fede alla prova della Comunità" prendendo spunto da brani significativi della prima lettera di san Paolo ai cristiani di Corinto.

La proposta di quest'anno è tesa a evidenziare che la fede vive nella comunità. Non basta essere credenti solitari lasciando che il proprio credere si alimenti di suggestioni, assecondando la sensibilità o anche il bisogno del momento. E il rischio di una fede individualista oggi è particolarmente alto. La deriva è quella di costruirsi un proprio castello di convinzioni, di opinioni, di devozioni, di pratiche, e dimenticare l'ascolto e la comunione responsabile con i fratelli. Dice Papa Francesco nell'enciclica "Lumen Fidei": "I cristiani sono "uno", senza perdere la loro individualità, e nel servizio agli altri ognuno guadagna fino in fondo il proprio essere. Si capisce allora perché fuori da questo corpo, da questa unità della Chiesa in Cristo, da questa Chiesa che - secondo le parole di **Romano Guardini**



Il santuario della Madonna dei Vignoli

■ **Iscrizioni sino al 15 settembre**

### La scuola di formazione teologica per laici a Seveso pronta al via

Sono ancora aperte le iscrizioni (la chiusura è prevista per il 15 settembre) alla Scuola di formazione teologica per laici promossa dalla zona pastorale di Monza in collaborazione con il seminario arcivescovile e di cui ci siamo occupati anche sul numero di giugno. Il progetto mira ad offrire una formazione teologica di base e aiutare a comprendere la fede cristiana e ad esprimerla in modo convincente. Rispetto alla catechesi per gli adulti presenta un approfondimento di nozioni di fede e ne propone uno scavo critico.

La struttura della scuola si articola in cinque anni: biblico, antropologico, teologico, ecclesiologico-sacramentale, morale. L'originalità del percorso sta nella sua forma ciclica e flessibile (ogni anno è pensato in modo autonomo, così che l'accesso alla scuola possa essere deciso anno per anno). Il ciclo annuale è composto da 17 lezioni. Le lezioni del primo anno inizieranno il 6 ottobre. Gli incontri si svolgeranno presso il Centro pastorale ambrosiano di via S. Carlo, 2 a Seveso, dalle 20,45 alle 22,30. Non si richiede alcun titolo di studio. La quota di partecipazione annuale, come contributo per le spese di gestione, è di € 50,00. Per informazioni: segreteria.stl.5@gmail.com

- "è la portatrice storica dello sguardo plenario di Cristo sul mondo", la fede perde la sua misura, non trova più il suo equilibrio, lo spazio necessario per sorreggersi. La fede ha una forma necessariamente ecclesiale, si confessa all'interno del corpo di Cristo, come comunione concreta dei credenti. È da questo luogo ecclesiale che essa apre il singolo cristiano verso tutti gli uomini" (n. 22).

E scrive il nostro arcivescovo nella sua lettera pastorale "Educarsi al pensiero di Cristo": "Sentire con Cristo implica sempre un sentire con la Chiesa, in intima comunione con il popolo santo di Dio, ma ciò esalta le diverse sensibilità, i diversi carismi e ministeri presenti nella comunità ecclesiale. È questo il criterio della pluriformità nell'unità, vera e propria legge della communio" (p. 49).

Il punto di prospettiva della Lectio di quest'anno potrebbe essere questo: noi siamo la comunità di Corinto e Paolo sta scrivendo a noi.

Il primo incontro si terrà **lunedì 10 ottobre** con a tema: "Lo scandalo di una comunità divisa" (1Corinzi 1, 10-17).

Gli incontri successivi saranno: **7 novembre** - "La sapienza della Croce" (1Corinzi 1, 18-25); **5 dicembre** - "Condividere la Cena" (1Corinzi 11, 20-33); **16 gennaio 2017** - "Un unico corpo dalle diverse membra" (1Corinzi 12, 12-27); **13 febbraio** - "La via migliore di tutte" (1Corinzi 13, 1-13).

A. S.

## Reportage/I racconti, i ricordi e i pensieri dei giovani seregnesi

# La "nostra" Gmg di Cracovia: quei cinque giorni che ci hanno aperto il cuore alla vita buona

### La testimonianza di don Gabriele

## Giovani, famiglie polacche e vescovi i protagonisti di un'esperienza unica

Nelle scorse settimane diverse persone, ben più titolate di me, hanno svolto accurate e doverose riflessioni sullo svolgimento della Giornata mondiale della gioventù di Cracovia. Per chi però vi ha partecipato direttamente, penso che l'esperienza della Gmg non sia tanto un fatto da analizzare, quanto un evento da contemplare. Come non guardare infatti con stupore al modo sempre nuovo e affascinante con cui la grazia di Dio parla alla libertà dell'uomo? Vorrei allora limitarmi a gettare un fascio di luce su tre "categorie" di persone senza le quali non potrebbe neppure esserci un'esperienza così.

I giovani, anzitutto. Mi commuove sempre vedere come siano capaci di ridere, saltare, fare cori. E poi, un minuto dopo, con la stessa semplicità, mettersi in silenzio, ascoltare, pregare. Senza negare che la Gmg sia anche un'esperienza emotivamente forte, come sono meschini i commenti di coloro che riducono questi giorni a una sorta di "concerto della fede". Mi permetto di dire che forse parlano senza conoscere. Forse non hanno mai sentito la ricchezza e le esperienze che questi giovani tirano fuori a partire dal confronto con la Parola di Dio; forse non li hanno mai visti stare – con verità – in ginocchio davanti all'Eucarestia.

Non è poi possibile dimenticare una seconda "categoria", quella delle famiglie polacche che ci hanno accolto. Il Vangelo di Gesù ci richiama in modo forte al fatto che l'accoglienza della fede dilata e allarga i legami della carne e del sangue; ed è stato proprio così, limpidamente. Per chi – se non per persone che uno arriva a considerare quasi suoi figli – si preparerebbero delle ottime cene a mezzanotte o, senza dir nulla, si laverebbero ogni giorno gli asciugamani?

Da ultimo, ogni Gmg vive dell'incontro con i vescovi e, in modo tutto particolare, con il successore di Pietro. Nel Vangelo, S. Giovanni Battista desidera diminuire perché sia il Signore Gesù a crescere. Penso che sia anche il loro sogno: prendere per mano i giovani del mondo fino a portarli alla soglia dell'incontro personale con Dio. Poi loro, con discrezione, si ritraggono perché ciascuno – nel dialogo a tu per tu con il Padre – possa vivere l'esperienza più bella e più intensa. Ed è questo – e solo questo – il cuore pulsante di ogni Giornata mondiale della gioventù.

Don Gabriele Villa



Un'esperienza di vita e di fede vissuta con gioia

La tentazione di sostituire alla cronaca della Gmg il testo integrale dell'intervento finale di Papa Francesco era forte. Avrebbe riassunto tutto e bene. Ma "riassunto" è una parola non adatta a descrivere qualcosa di bello.

Per cui, per una volta, abbiamo scelto di non seguire la forma rigorosa che la sintesi giornalistica richiede. Abbiamo scelto di far parlare le persone che erano lì, a Cracovia, tra la gente, per le strade, che hanno visto, toccato, ascoltato, sentito, con gli occhi e col cuore. Speriamo sia scelta gradita, che vi faccia gustare ciò che nessuna televisione, radio o computer è in grado di raccontare: l'umano dell'uomo.

Samuele Tagliabue

### I "ponti umani"

Talvolta le parole non riescono a descrivere interamente le emozioni intense, come quelle che mi sono state regalate dalla

mia prima giornata Mondiale della Gioventù. Il tema della misericordia, infatti, non solo è stato approfondito a parole durante le catechesi – ricordo in particolare quella di **Luciano Monari** –, ma è stato anche vissuto in varie forme: anzitutto nell'ospitalità generosa e attenta delle famiglie polacche, che si sono prese cura di noi pellegrini come dei propri figli; poi negli incontri per strada con persone di nazionalità (o anche solo città) diverse, nei quali nasce un istinto spontaneo a chiacchiere e fare festa perché ti senti accolto e accogli a tua volta; e ancora nella semplice presenza del tuo compagno di stanza, con cui condividi questi momenti. Tutto questo fa sperare che i "ponti umani" di cui ha parlato papa Francesco, possano essere realmente costruiti e che l'esperienza concreta della misericordia possa essere estesa da questi giorni particolari alla vita di ogni giorno.

Elisa Bernasconi



**Il gruppo dei giovani seregnesi presenti alla Gmg di Cracovia**

### Due milioni in silenzio

La prima cosa che mi viene in mente pensando alla Gmg è che c'era un clima ottimale: naturalmente non mi riferisco alla temperatura (un po' troppo alta soprattutto per noi "macinatori" di chilometri) ma all'atmosfera di fraternità che ha creato un legame invisibile tra più di due milioni di giovani... due milioni?! Ogni volta che penso a questo numero mi stupisco: spesso durante i momenti di raccoglimento ho constatato con sorpresa che quel gruppo così numeroso riusciva a creare un silenzio davvero profondo. Sono state tante anche le occasioni di festa che non hanno rappresentato una parentesi superflua rispetto alla preghiera bensì la sua fondamentale integrazione: un giovane senza entusiasmo e gioia nel cuore non avrebbe potuto gustare pienamente l'incontro col Signore.

**Flavia Borgonovo**

### Mi sono sentito amato

La verità è che io sono partito per nulla convinto. Ero un po' scettico. Il viaggio dell'andata, poi, ci ha messo del suo... Ora, non so come e cosa sia successo il secondo giorno. Mi sono

sentito amato dal momento in cui ho aperto gli occhi al mattino vedendo la nostra "mamma" polacca portarci la colazione. Gestì semplici ma fatti con la profonda e vera sincerità del cuore. E fino a quando li ho rinchiusi la sera, dopo una giornata in continuo pellegrinaggio, mi sono sentito così, amato. Le catechesi, gli spostamenti a piedi per chilometri per raggiungere i luoghi sacri, le folle di pellegrini, le grida, i sorrisi e i pianti. La misericordia di Dio era palpabile. Una volta arrivato a casa ero decisamente stanco, fisicamente parlando... Ma l'anima e il cuore erano e sono tuttora colmi di tutto quello che in quei cinque giorni è successo. È stata un'esperienza incredibile, che non lascerebbe nessuno indifferente. Ti apre il cuore e lo riempie di vita buona.

**Massimiliano Turchetto**

### I miei tre momenti forti

Momenti forti e che ho vissuto molto intensamente durante la Gmg di Cracovia sono stati quelli della Via Crucis a Blonia, la Veglia di sabato sera e la S. Messa conclusiva presso il "Campus Misericordiae": mentre papa Francesco parlava,

ognuno poteva percepire le sue bellissime e significative parole come rivolte proprio a se stesso, alla propria persona, ma nello stesso tempo, guardandosi attorno, era possibile percepire la vicinanza (sia fisica che spirituale!) di migliaia di altri ragazzi, provenienti da ogni dove, che condividevano la stessa fede! La Gmg è stata un'esperienza molto arricchente sia dal punto di vista umano, che spirituale: mi sono trovata davvero bene con gli altri ragazzi del gruppo di Seregno, con la famiglia polacca e ho trovato particolarmente interessanti le catechesi organizzate a Wieliczka per i ragazzi della diocesi di Milano.

**Francesca Corbetta**

### Il divano di Francesco

Quella della Giornata mondiale della gioventù è stata un'esperienza molto forte e coinvolgente. È stato bello infatti essere parte dei tantissimi ragazzi che, con le loro bandiere, colori, lingue, erano lì tutti con uno stesso scopo: approfondire la propria fede e soprattutto viverla. È stato molto emozionante essere parte di una cosa tanto grande come questa, soprattutto nel momento in cui papa Francesco

*L'accoglienza, le catechesi, la preghiera, le parole del Papa, l'incontro con i milioni di coetanei arrivati da tutto il mondo*

parlava di giovani addormentati, circondati dalle tante comodità, "seduti sui loro divani". Quello che ho visto e vissuto in questi giorni voglio che diventi stimolo per camminare con gioia e coraggio su strade nuove e con uno sguardo nuovo!

**Giulia Mauri**

### Fraternità parola chiave

Nel descrivere la mia esperienza alla Gmg di Cracovia le prime parole che mi vengono in mente sono accoglienza e fraternità. Le famiglie polacche ci hanno fatto fin da subito sentire accolti nelle loro case, come se fossimo figli loro, al contrario della città stessa di Cracovia che si è dimostrata poco preparata ad accogliere il gran numero di pellegrini. Fraternità, invece, è la parola che più si avvicina per descrivere l'atmosfera di festa e di gioia che si respira per le strade quando si incontrano giovani provenienti da ogni parte del mondo. Un incontro fraterno, che non tiene conto di nulla, delle differenze culturali e linguistiche, ma solo del fatto che si è riuniti tutti in un solo luogo e per lo stesso scopo. Per me la Gmg è stata anche incontro, come se il mondo si fosse condensato in un unico momento e in un'unica città. Insomma, è stata un'occasione unica, un'esperienza di quelle da provare almeno una volta nella vita, di quelle che ti lasciano stanco e senza fiato, ma alla fine ciò che davvero rimane è la gioia di averne fatto parte.

**Alessandra Piovesan**

**Reportage 2/In Polonia anche 40 adolescenti arrivati dopo un tour in Europa**

## Il nostro battesimo della Gmg sull'erba del Campus Misericordiae ad ascoltare il Papa

Oltre ai 25 giovani della città che hanno preso parte direttamente alla Gmg di Cracovia accompagnati da don Gabriele Villa e Samuele Ricci neoeducatore dell'oratorio di S. Valeria (le loro testimonianze sono nelle pagine precedenti), anche 40 adolescenti accompagnati da don Gimmy Poretti assieme ad Annarosa Galimberti e Matteo Tiraboschi sono giunti nella città polacca tanto cara ai seregnesi per il legame con San Giovanni Paolo II. Il loro è stato una sorta di viaggio pellegrinaggio in quanto prima di arrivare in Polonia hanno fatto tappa a Monaco di Baviera e Linz, quindi hanno visitato i campi di concentramento di Dachau, Mauthausen, il castello di Hartheim. Un itinerario di grande significato e impatto non solo emotivo che ha molto colpito i ragazzi. Di seguito la testimonianza sulla gmg di una dei partecipanti. Nell'altra pagina sui lager.

**S**iate giovani con gli scarponcini calzati ai piedi". Questa è una delle tante esortazioni lanciateci da papa Francesco durante l'omelia della domenica e che ha trovato la sua piena realizzazione durante la Gmg. L'intero viaggio ha rappresentato per me un mettersi in gioco: un andare incontro alle difficili realtà dei luoghi nazisti prima e affidarsi e lasciarsi coinvolgere dall'allegria contagiosa del Giubileo dei giovani. Ovviamente non sono mancati ritardi, sudate e difficoltà lungo il cammino, ma sapevo bene una cosa: alla meta avrei trovato senz'altro qualcosa di grande e straordinario, qualcosa per la quale avrei superato mille fossi (e fogne!). Sono state ore serene quelle vissute nella scuola elementare di Lubomierz dove volontari e dipendenti dell'istituto ci hanno accolti festanti sebbene fossero ormai le nove di sera. Ma il battesimo vero e proprio della Gmg l'abbiamo ricevuto sull'erba del Campus



Un'altra immagine dei seregnesi alla Gmg

Misericordiae traboccante di umanità proveniente dai quattro angoli del pianeta, lasciandomi una nuova consapevolezza: mi sento fortunata di aver potuto condividere i miei passi, intrecciare le mani, pregare insieme ad altri giovani oggi, nel 2016, in un mondo che sembra aver dimenticato

un valore come la fratellanza. Come ci ricorda anche il Santo Padre la Gmg non è altro che un punto di inizio da cui prendere il via ed è proprio da qui che intendo partire per riflettere, conoscermi e formarmi come persona e credente.

Silvia Corbetta

# Scuolufficio sas di Colombo G. & C.

Via G. Verdi, 110 - 20831 SEREGNO (MB)  
Tel. 0362.23.87.92 - [www.scuolufficiocolombo.it](http://www.scuolufficiocolombo.it)  
e-mail: [info@scuolufficiocolombo.it](mailto:info@scuolufficiocolombo.it)



Il gruppo degli adolescenti che ha visitato i lager nazisti prima di arrivare in Polonia per la Gmg

## Nei lager a scoprire l'orrore e chiedere 'ma Dio dov'era'

Al ritorno a casa tutti mi chiedevano con il sorriso addosso: come è stato Dachau? Mathausen?... beh la risposta per me sarà semplice: **non si può raccontare**. Come posso raccontare che sono arrivato di fronte a una porta con su scritto: "il lavoro rende liberi" e dietro questa scritta una mega piazza vuota dove tu dici beh si può giocare a calcio... sì l'hanno fatto! **con un neonato...** Come posso raccontare il dolore di una mamma nel vedere suo figlio legato a un cancello affacciato a una fossa comune? O come posso raccontare di uomini che facevano 180 scalini in salita portando massi da 20 kg con le loro mani per tutto il giorno? E infine come racconto di 500

mila ebrei e non solo morti qui dentro? Non trovi le parole, devi viverlo! Devi entrare in quella maledetta porta e sentirti completamente abbandonato dalla vita, devi pensare: da qui non esco, la mia vita finisce qui e vi assicuro che appena superi l'ombra del portone e ti trovi di fronte questo vuoto è come se stessi entrando in una stanza infinita dove tutto è bianco...non sai dove andare e cosa fare perché non c'è nulla che puoi fare!

Per non parlare del castello di Hartheim che tutti dimenticano ma è stato cimitero di 300 mila bambini tedeschi. In questo castello, che i bambini credevano fosse un castello delle favole o un castello dove finalmente pensavano di essere

curati, venivano portati ragazzi dai 6 ai 16 anni con problemi fisici o mentali. Siete a conoscenza di 300 mila bambini usati per fare esperimenti su di loro per poi essere macinati e usati come concime per campi di un raggio di 7 km? Hartheim mi ha davvero sconvolto... io non credevo che l'uomo potesse raggiungere livelli di atrocità così alti, **ma qui Dio dove era?**

Ciò che è successo non deve essere dimenticato, ma tutti devono sapere che qui migliaia di persone sudarono per conquistarsi la libertà che ingiustamente gli è stata tolta perché si è diversi, ma davanti a Dio **siamo tutti fratelli**

Alberto Biancorosso



## Farmacia Re Cinzia

«Conoscere per scegliere»

FARMACO - OMEOPATIA - VETERINARIA  
ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO - CELIACHIA - COSMESI  
AUTOANALISI - PRE SCREENING - MEDICINA FUNZIONALE

ORARI:

Lunedì: 15:30 - 19:30

Da Martedì a Sabato: 8:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30

Farmacia RE Cinzia

Via Parini, 66 - Seregno (MB)  
Tel. 0362 236154



# Libera Luce

**Gelsia**  
• Luce • Gas • Calore

**Più libera, più vicina, più tua.**

Passa al libero mercato dell'energia elettrica.  
**Scegli Libera Luce®**,  
la nuova vantaggiosa offerta di Gelsia per il mercato domestico.

# Zero pensieri casa gas

**La libertà di non pensarci.**

Passa al libero mercato del gas naturale.  
**Scegli Zero Pensieri casa gas**,  
la nuova vantaggiosa offerta di Gelsia per il mercato domestico.

[www.mygelsia.it](http://www.mygelsia.it)

Gelsia S.r.l.  
Via Palestro, 33 · 20831 Seregno (MB)  
Per informazioni contattaci al  
Numero Verde 800 478 538

## Scuola/All'istituto Candia lavori di adeguamento per ospitare una nuova realtà

# Maria Luisa Vergani: "Il liceo Frassati arriva all'insegna del "Conoscere è... incontrare"

**C**on l'inizio del nuovo anno scolastico si amplia l'offerta del Candia, che accoglie nella propria sede di via Torricelli anche il liceo scientifico P. G. Frassati, fino a giugno operante a Baruccana di Seveso. L'operazione ha richiesto, oltre ai dovuti passaggi burocratici, anche l'adeguamento della struttura del Candia, con l'allestimento di un laboratorio di fisica e scienze, adatto alle necessità di una scuola a forte impronta scientifica. Nel contempo sono stati sistemati anche altri spazi nella zona mensa, il giardino antistante la scuola dell'infanzia e del nido, l'aiuola di fronte alla statua della Madonna.

Per conoscere meglio la nuova realtà scolastica, abbiamo chiesto alla preside **Maria Luisa Vergani** di presentarci il liceo Frassati.

**Come si caratterizza la scuola da lei diretta e quali obiettivi educativi e didattici si prefigge?**

Se dovessi riassumere con uno slogan il lavoro del liceo, direi che 'Conoscere è... incontrare'. L'incontro è infatti il metodo con cui lavoriamo a tutto tondo, nel rapporto con i ragazzi, con le famiglie e tra noi docenti perché ogni cosa, dagli argomenti proposti, alla richiesta di aiuto per lo studio, all'approfondimento di aspetti innovativi delle discipline, è sempre giocata nel rapporto tra persone. Siamo una scuola radicata nel territorio, lavoriamo in rete con scuole statali e paritarie, come il progetto Virgilio in Brianza per l'alternanza scuola/lavoro proposto



La preside del liceo Frassati Maria Luisa Vergani

a tutte le scuole superiori della Brianza e sviluppato in collaborazione con la biblioteca comunale di Meda. Avviamo collaborazioni con associazioni e istituzioni culturali del territorio (Fla, Nms Nerviano) e con enti universitari. Di pari passo, come obiettivo fondamentale della scuola, c'è tutto il lavoro che indichiamo come 'Apertura al mondo'. Alcuni esempi: il gemellaggio con scuole straniere, la preparazione alla Certificazione Europea Igcse Cambridge, l'insegnamento con metodologia Clil, la presenza di docenti stranieri per materie scientifiche, i soggiorni all'estero con workshop formativi curriculari ed estivi, i percorsi teatrali in inglese, l'ospitalità di ricercatori stranieri, il progetto 'Matematica senza Frontiere'. Nel nostro lavoro di docenti è fondamentale il riferimento a maestri, che ci consente

di essere maestri a nostra volta; spesso proponiamo l'intervento di esperti e testimonial dal mondo (giornalisti, scrittori, sportivi, missionari, educatori, artisti), di ricercatori stranieri su temi disciplinari e di docenti universitari. Per continuare ad essere un team sempre aggiornato contiamo sulla consulenza stabile di docenti universitari e sulla partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento. Lavoriamo perché tutti i nostri alunni, ciascuno secondo le proprie possibilità, diventino protagonisti della conoscenza attraverso percorsi didattici personalizzati, lo studio guidato pomeridiano, la settimana di studio in preparazione all'esame di maturità, gli approfondimenti pomeridiani. Così come abbiamo a cuore il loro futuro cerchiamo di prepararli al meglio attraverso corsi gratuiti di preparazione ai test

universitari, percorsi di orientamento universitario e stage in azienda, università e istituti di ricerca in alternanza scuola/lavoro.

**Il liceo Frassati come può arricchire l'offerta formativa del Candia e, più in generale, del panorama scolastico seregnesse?**

Penso che abbiamo molto da imparare da tutti e già collaboriamo con le scuole di Seregno. La nostra originalità sta in un team ben affiatato, desideroso di aggiornarsi continuamente e in costante ricerca. Inoltre, nella scuola in cui opereremo, troviamo la stessa ipotesi educativa e lo stesso cuore, ma anche un buon livello tecnologico: la Lim in tutte le classi, il laboratorio informatico e il nostro laboratorio di fisica/chimica lì trasferito, che ci permetterà di sviluppare i progetti innovativi iniziati lo scorso anno.

**Quali difficoltà prevede si possano presentare all'inizio del nuovo anno scolastico?**

Le difficoltà, grazie a Dio, sono imprevedibili e ci sono sempre, ma sono anche lo stimolo per riscoprire ogni volta il valore di quello che si fa e la dignità altissima di un lavoro che consiste nell'accompagnare altri nella vita condividendo con essi un'ipotesi positiva. La gratificazione più grande avviene quando i nostri alunni ci dicono di avere imparato da noi che le difficoltà sono sempre un punto di partenza per la scoperta di aspetti ancora sconosciuti di loro stessi e del mondo.

**Mariarosa Pontiggia**

# bianchi alberto

*dal 1960 al Vostro Servizio con...*

**ASSISTENZA E VENDITA BRUCIATORI,  
CALDAIE, GENERATORI D'ARIA PENSILI, CONDIZIONATORI**

**ANALISI DI COMBUSTIONE**

**CONTRATTI DI MANUTENZIONI PROGRAMMATE**

**CONDUZIONI CENTRALI TERMICHE CONDOMINIALI  
CON QUALIFICA PER L'ASSUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

**SEREGNO (MB) - Via S. Valeria, 79 - Tel. 0362.229.769 - Fax 0362.231.321  
www.bianchiclima.it - alberto.bianchi26@tin.it**

**SWAN**  
di TAGLIABUE C. & C.

*Mille idee per  
i vostri muri!*

**Imbiancature, verniciature  
civili e industriali  
tappezzerie  
applicazioni speciali**

Via Toscanini, 23  
20831 Seregno (MB)  
Tel./Fax 0362 325761  
Cell. 335.8435126  
swantagliabue@tiscali.it  
www.swantagliabue.com

## Oratori/Parecchie le novità tra gli educatori delle diverse realtà

# La giornata di apertura fa da corollario a feste patronali, ricorrenze e momenti significativi

Anche quest'anno non mancano le novità nei nostri oratori, tra nuove figure in ingresso e chi ci lascia. Al S. Rocco il seminarista **Marco Trevisano** subentra a **Matteo Ferraretto**; in partenza anche gli educatori **Paolo Ferrari** di S. Valeria, sostituito da **Samuele Ricci**, e **Matteo Tiraboschi**, da anni al S. Rocco. A S. Carlo la cura dell'oratorio sarà affidata a don **Gabriele Villa**, che seguirà la pastorale giovanile (anni dopo la Cresima), mentre don **Mau-ro Mascheroni** si occuperà dei percorsi d'iniziazione cristiana.

Settembre è tempo di ripresa, con momenti di festa nelle parrocchie e negli oratori che segnano l'inizio di un nuovo cammino di catechesi.

L'11 settembre nella parrocchia **B. V. Addolorata al Lazzaretto**, la S. Messa solenne delle 10 segnerà anche l'inizio del nuovo anno catechistico.

Dal 14 al 18 settembre a **S. Carlo**: momenti di festa per il saluto a don **Alessandro Chiesa**. Molte le iniziative in programma; in particolare sabato 17 dalle 15 alle 18 in oratorio laboratori e giochi per i bambini.

Il 18 settembre al **S. Rocco** festa di apertura: ore 10,30 S. Messa presieduta da don **Filippo Pirondini** (già seminarista in oratorio nel 2014/2015 e compagno di messa di don Simone) con professione di fede dei ragazzi di prima superiore.

Al termine i ragazzi prepareranno tavola per il pranzo comunitario, mentre gli aiuti catechisti e gli animatori svi-



Il logo del nuovo anno oratoriano in diocesi

### Il tema del nuovo anno oratoriano

## "Scegli bene - scegli il bene" un invito a costruire la propria vita

"All'inizio del nuovo anno pastorale, ci proponiamo di camminare insieme nella direzione di una comprensione più profonda della vita come vocazione." Parole di don **Samuele Marelli**, responsabile degli oratori milanesi, per introdurre il tema del nuovo anno oratoriano, giocato sul duplice invito a "Scegliere bene", ma soprattutto a "Scegliere il bene", come riportato nel logo con caratteri differenziati in bianco e nero.

Il percorso si pone in continuità con quello proposto lo scorso anno: dopo aver compreso che cosa significa vivere "Come Gesù", si prosegue approfondendo la dimensione personale in prospettiva vocazionale

"Quest'anno - continua d. Samuele - ci piacerebbe dire con forza ai ragazzi che diventare grandi è bello, non perché si può fare quello che si vuole, ma perché si può scegliere il bene. Il paziente e progressivo prendere forma di ogni esistenza passa attraverso l'esercizio buono, costante e responsabile della libertà, intesa come la capacità di orientarsi al bene. La posta in gioco è altissima, perché la vocazione è ciò che Dio ha da sempre pensato e sognato per la nostra felicità."

lupperanno il tema del nuovo anno oratoriano con giochi e stand. Nel pomeriggio proseguo dei giochi, stand con lancio del laboratorio fino alla preghiera delle 16 con il seminarista Marco. Merenda e giochi della tradizione a cura degli educatori preado e ado. Conclusione col vespro alle 18 e aperitivo.

Il 24 settembre a **S. Ambrogio** spettacolo di magia e karaoke mentre il 25 settembre alle 10,30 S. Messa con mandato agli educatori (catechiste, insegnanti, allenatori) e professione di fede. Nel pomeriggio, giochi e attività con gli animatori; sarà inoltre possibile ritirare i moduli per l'iscrizione all'anno di catechismo. Durante tutta la giornata resterà aperta la cucina e saranno disponibili gonfiabili gratuiti, truccabimbi e zucchero filato.

Sempre il 25 settembre a **S. Valeria**, conclusione delle manifestazioni per il 70° di incoronazione della Madonna: alle 11 S. Messa con mandato educativo, affidamento delle nuove generazioni alla Madonna di S. Valeria e consegna della tradizione della devozione mariana a bambini e ragazzi.

Infine il 9 ottobre nella parrocchia **S.G. Bosco al Ceredo** al mattino, durante la S. Messa, mandato alle catechiste ed educatori e professione di fede dei ragazzi che iniziano il cammino negli adolescenti. Al pomeriggio, in oratorio, giochi animati, merenda e preghiera sul tema "Scegli (il) bene".

**Mariarosa Pontiggia**

**Vacanze/Ragazzi e ragazze degli oratori cittadini con sacerdoti ed educatori**

## Autonomia, libertà, responsabilità: le lezioni di vita di un soggiorno comunitario in montagna



S. Valeria e Ceredo in Valle Aurina



Gli oratori S. Ambrogio e S. Carlo a Lizzola

**L**e vacanze sono ormai un ricordo ... Di certo piacevole per i tanti bambini e ragazzi che nel mese di luglio hanno avuto la possibilità di soggiornare al rifugio Malghera (S. Rocco e Lazzaretto) piuttosto che a San Giacomo in Valle Aurina (S. Valeria e Ceredo) o a Lizzola tra le montagne bergamasche (S. Ambrogio e S. Carlo). La nostalgia del rientro si stempera presto, ma lascia spazio ai ricordi: prime esperienze di autonomia per i più piccoli, di libertà e responsabilità per i più grandi, per tutti il creare amicizie, in un clima comunitario e gioioso. Ma le parole dei protagonisti danno il senso vero della vacanza trascorsa. Così rielabora il proprio vissu-

to **Marco Cattazzo**, educatore del gruppo di S. Ambrogio: - "Perché montagna e non mare?" chiedo al don mentre ci riposiamo al termine di una ripida salita, immaginandomi, l'anno seguente, pigramente sdraiato su una soffice spiaggia in Toscana. Lui si gira verso la valle e mi fa un gesto ampio, ad abbracciare tutto il panorama, e mi chiede "Ma come, non lo vedi?" Ho iniziato a sentirmi piccolo, davvero piccolo, davanti a quel paesaggio sconfinato. Ecco perché la montagna: fa bene ogni tanto sentirsi piccoli, piccoli come i bambini ai quali siamo chiamati a fare da educatori, tenendoli per mano e accompagnandoli per la salita, e fa bene anche renderci conto che anche noi, giovani o

adulti che siamo, abbiamo ancora molto da crescere: fa tendere anche a noi una mano verso di Lui, che sentiamo in quel paesaggio così vicino, in cerca di aiuto per le salite della vita." Per **Benedetta Saini** dei preado del S. Rocco "la vacanza è stata magnifica. È stato un momento per divertirvi e stare insieme. È stata la vacanza più bella in assoluto perché mi ha insegnato molte cose che non dimenticherò mai". Dello stesso gruppo **Simone Sala** ricorda: "Sono andato in vacanza con il secondo gruppo: nonostante il brutto tempo gli animatori sono riusciti a farci divertire con giochi inventati al momento, così che non ci annoiassimo; sono stati molto bravi!"

M.R.P.



I ragazzi del San Rocco al rifugio Malghera



Le ragazze dell'oratorio in vacanza

## Vacanze/Il gruppo dell'oratorio San Rocco e la parrocchia del Ceredo

# Famiglie e sacerdoti sui monti per ritemprare il corpo ma anche condividere momenti di riflessione

Una montagna di armonia, un cielo sempre azzurro, 94 partecipanti, 23 famiglie e due sacerdoti. Così si è svolta la quarta edizione della vacanza famiglia dell'oratorio San Rocco a Gressoney dal 20 al 27 agosto. Bellissimi i luoghi, splendida la casa e gli spazi interni ed esterni offerti per le attività dei ragazzi, intensa l'amicizia! La presenza di don **Francesco Scanziani** e don **Mauro Mascheroni** per l'intero periodo è stata fondamentale per donare alla vacanza quello spessore anche spirituale utile a ricaricare ciascuno dei partecipanti. Il tema scelto per la settimana sono state le sette opere di misericordia corporale. I due sacerdoti si sono alternati nell'offrire quotidianamente un breve spunto di meditazione su ciascuna delle opere. Quali parole possiamo usare per sintetizzare questa settimana immersa nelle sette opere di misericordia? Accoglienza e gratitudine. Innanzitutto **accoglienza**: ciascuno ha accolto con gratitudine le meraviglie del creato, tutti hanno accolto con amicizia e gioia la presenza dell'altro e ognuno ha provato gratitudine nell'essersi sentito accolto. Ed infine la parola che si è levata unanimemente a conclusione della vacanza è stata **grazie**! Un grazie rivolto non solo a chi ha reso possibile organizzativamente tutto questo, ma soprattutto grazie al Signore che è presente in mezzo al suo popolo.

Alle famiglie del Ceredo don **Sergio Dell'Orto** ha concesso invece l'occasione e la possibilità di scoprire un nuovo, splendido, angolo di Dolomiti: la valle di Zoldo, tra il monte Pelmo e il Civetta, a ridosso dell'Ampezzano e del Cadore. La seconda settimana di agosto circa settanta persone, per la stragrande maggioranza del Ceredo, e con inserimenti dalle altre parrocchie, si sono ritrovate a Mareson di Zoldo. Anche quest'anno le giornate sono state dedicate all'attacco di sentieri e mulattiere al fine di esplorare incantevoli scorci di creato, e le serate all'affiatamento del gruppo. Non è mancato il risvolto sociale e di riflessione, con la visita alla diga del Vajont e a Longarone. La preghiera del mattino e la messa alla sera sono stati sempre occasione di ringraziamento per l'unicità di quei momenti.

**Luigi Santonocito - Franca Antonini**



Le famiglie del San Rocco a Gressoney



Le famiglie del Ceredo a Mareson di Zoldo



Il gruppone della 'vacanzina' delle medie



Le famiglie di Santa Valeria in vacanza

## Parrocchie/Basilica San Giuseppe

# La ricorrenza del Crocifisso al centro del programma Ci sono anche i pellegrinaggi in Valtellina e a Rho

### Folla in santuario e in piazza

Madonna dei Vignoli, una festa che ha ritrovato entusiasmo



Don Adelio Molteni prete da 35 anni

La tradizionale festa della Madonna dei Vignoli ha richiamato anche quest'anno numerosi fedeli confermando l'attaccamento e la devozione all'antico santuario che ha compiuto 140 anni ma anche il rilancio iniziato da qualche anno grazie all'impegno di tanti volontari, giovani e adulti del San Rocco unitamente ad

alcuni commercianti del rione. Affollatissimo il ristoro all'aperto ma molto seguite anche le celebrazioni, dalla messa solenne di don Adelio Molteni per il suo 35° di sacerdozio alla processione serale presieduta da don Gabriele Villa con la partecipazione del G. S. Avis che ha ricordato le sue storiche fiaccolate.



La folla alla festa della Madonna dei Vignoli

Come sempre fitto di appuntamenti il programma della festa della Basilica nella ricorrenza della festività del Santo Crocifisso e della Dedicazione della chiesa madre della città. Di seguito il calendario della festa con tutte le iniziative e le celebrazioni religiose giorno per giorno.

**Lunedì 19** alle 15,30 messa al Cimitero.

**Martedì 20** alle 7,15 partenza del pellegrinaggio parrocchiale/cittadino ai santuari di Tirano e di Tresivio in Valtellina.

**Mercoledì 21** alle 20,30 rosario nel cortile della casa prepositurale davanti alla statua della Madonna di Banneux.

**Giovedì 22** ore 7,30 - 9 - 18 messe distinte per l'anniversario della Dedicazione della Basilica; alle 15,30 in Basilica adorazione della Santa Croce.

**Venerdì 23** alle 20 apertura cucina e pesca di beneficenza; alle 20,30 in Basilica messa in onore di S. Pio da Pietrelcina con la partecipazione dei volontari della Protezione Civile; alle 21 in piazza Libertà serata musicale con il gruppo "Altra Generazione".

**Sabato 24** dalle 9 alle 19 Creart fiera della creatività locale; alle 16 in piazza Concordia spettacolo per i bambini; alle 17,30 al Centro "Ratti" in via Cavour 25: a cura del "Circolo culturale S. Giuseppe apertura della 18.a "Mostra collettiva di pittura, scultura, grafica" riservata ad artisti seregnesi; in penitenzieria della Basilica mostra "I volti della misericordia"; ore 17 apertura cucina e pesca di beneficenza; alle 18 messa vigiliare in Basilica; alle 21 in piazza Libertà serata musicale con il gruppo "B.B. sound" (brani anni '60/'70).

**Domenica 25** solennità del Santo Crocifisso: dalle 9 alle 19 Creart Fiera della creatività locale; alle 10 celebrazione eucaristica solenne presieduta dal prevosto mons. **Bruno Molinari** nel 40° di sacerdozio; ore 12 apertura della cucina; alle 16 intrattenimento musicale con la "Fanfara dei Bersaglieri" di Seregno; alle 17 canto del Vespero e Benedizione eucaristica; ore 18 messa col coro "Il Rifugio" Città di Seregno; alle 20,30 in Basilica canto di compieta e processione col Santo Crocifisso seguendo il percorso p.za Concordia, via S. Giovanni Bosco, p.za Risorgimento, c.so Matteotti, via Cavour, p.za Vittorio Veneto, corso del Popolo e conclusione in piazza Concordia; alle 21,30 trattenimento con l'Accademia Musicale Città di Seregno; estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi.

**Lunedì 26** ore 7,30 - 9 - 18 in Basilica messe con ufficiatura funebre in memoria dei parrocchiani defunti.

**Venerdì 7** ottobre alle 19,30 partenza per il pellegrinaggio cittadino al santuario della Madonna Addolorata di Rho,

Sabato 24 e domenica 25 sotto il colonnato della Basilica: vendita di torte caserecce e fiori; vendita di riso a favore dei Missio-nari; in piazza Libertà: bar e tavola calda, frittelle, caldarroste; nel cortile della casa prepositurale: gonfiabili per i bambini, pesca di beneficenza, banco vendita, mercatino dell'antiquariato.

## Parrocchie/Basilica San Giuseppe

# La festa della Basilica nel segno della storia Mons. Molinari festeggia il suo 40° di sacerdozio

**C**on il mese di settembre la vita pastorale è ripresa a pieno ritmo e per la comunità della Basilica fervono i preparativi per la festa del Santo Crocifisso, compatrono con San Giuseppe della chiesa madre della città.

Ogni anno questa festa è anche occasione per ricordare i grandi eventi legati a questo sacro tempio: la sua dedicazione a San Giuseppe avvenuta nel 1781, la consacrazione cento anni dopo, il 22 settembre 1881, per mano del patriarca Paolo Angelo Ballerini e la proclamazione a Basilica Romana Minore il 28 settembre 1981 alla presenza del card. Carlo Maria Martini.

Tanta commossa partecipazione aveva salutato quella sera la nuova Basilica a riprova che 200 anni non avevano affievolito la vitalità del tempio.

“Questa Basilica – aveva esordito il cardinal Martini dopo la lettura del Breve pontificio che innalzava la Collegiata San Giuseppe a Basilica Romana minore – è un segno della vostra fede. Essa deve diventare sempre più la casa nella quale si entra per ritrovare il senso della nostra esistenza, il sapore della pace. La pace promessa dal Signore è quella che scaturisce dalla fede vissuta, da quella fede che io posso ammirare in voi ogni volta che mi è data la gioia di incontrarmi con la gente di Seregno”.

Una fede che ancora oggi la comunità manifesta con fervore nei diversi momenti e iniziative che vengono proposti. Quest'anno inoltre la festa sarà occasione



Mons. Bruno Molinari prevosto e parroco

per ricordare il quarantesimo di ordinazione sacerdotale di mons. Bruno Molinari che presiederà la solenne messa delle 10 e la processione serale con il Santo Crocifisso.

“Mi piace ricordare – confida monsignor Molinari – un' espressione del libro del Deuteronomio (8,4) che il Signore rivolge al suo popolo dopo il peregrinare nel deserto ‘Il tuo vestito non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni’. Anch'io posso dire che il Signore in questi quarant'anni mi ha benedetto, accompagnato, custodito e colmato di doni. Fra questi doni posso ricordare la grazia della fedeltà e perseveranza nella vocazione, la gioia di essere stato educatore per molti anni fra i ragazzi e giovani, il senso di ‘paternità’ dell'essere parroco, la responsabilità di collaboratore diretto dell'arcivescovo, e soprattutto l'aver conosciuto tantissime persone buone, semplici, ricche di umanità e di fede che giorno dopo giorno, anno dopo anno, mi hanno insegnato come essere sacerdote secondo il cuore di Dio.”

Un ricco carnet di iniziative è in programma per i giorni di festa, giorni da vivere in un senso sempre più comunitario all'insegna della gioia e della condivisione, cogliendo il profondo significato religioso della festa. Diverse sono le persone impegnate in questi giorni nell'organizzare i diversi momenti e anche questo testimonia il profondo senso di appartenenza alla comunità e l'amore per la propria parrocchia.

Patrizia Dell'Orto

## Domenica 9 ottobre alle 11,30

### Gli anniversari di matrimonio testimonianza di fiducia e amore

**Domenica 9 ottobre alle 11,30 in Basilica saranno celebrati i diversi anniversari di matrimonio.**

**Durante la celebrazione eucaristica presieduta da don Francesco Scanziani ci sarà il rinnovo delle promesse matrimoniali e la benedizione dei coniugi che festeggiano i diversi anniversari.**

**Seguirà alle 12,30 il rinfresco nel cortile della Casa Prepositurale.**

**Nella giornata di sabato 8 ottobre saranno presenti in Basilica sacerdoti per le confessioni, così da poter partecipare alla santa messa accostandosi anche alla comunione.**

**Le coppie che desiderano partecipare devono iscriversi in sacrestia entro la fine di settembre.**

**Per i coniugi sarà un'occasione importante per festeggiare l'importante traguardo raggiunto testimoniando all'intera comunità parrocchiale il dono pieno e duraturo della propria esistenza nella vita matrimoniale.**

## Parrocchie/Santa Valeria

# "Notte di Luce" in santuario nelle sere d'estate: un percorso per riflettere sui simboli della fede

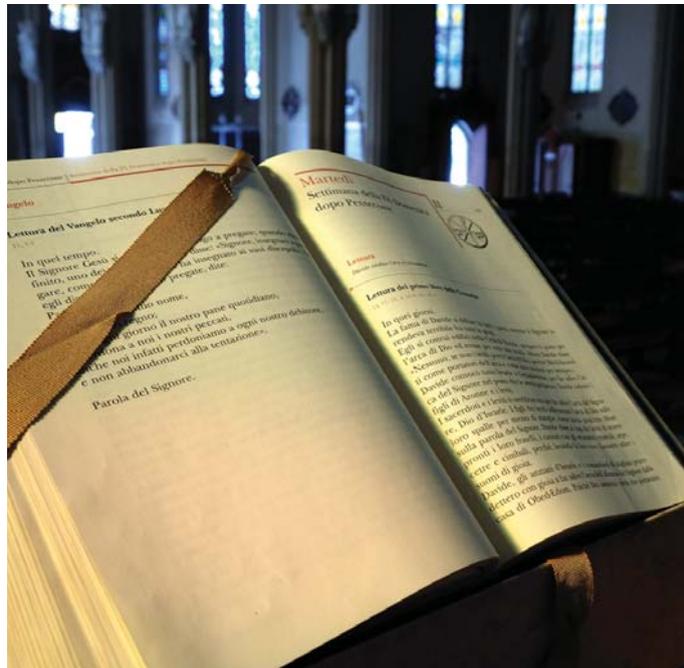
**O** notte luminosa più del giorno". Così inizia un canto che si riferisce alla Pasqua di Gesù. E "Notte di Luce" è stata l'iniziativa che ha animato tutti i venerdì sera d'estate nel santuario di S. Valeria.

La proposta, magistralmente organizzata da don **Giuseppe Colombo**, che si è avvalso della collaborazione di alcuni volontari, sia adulti che giovani, voleva invitare tutti a farsi raggiungere dalla luce del Signore Gesù, in questo anno dedicato alla misericordia.

Coloro che entravano in santuario erano accolti da una musica di sottofondo e venivano come avvolti in una atmosfera di mistero e di stupore, necessaria per assaporare la Luce della Vita, che è Gesù, il Vivente.

Un pieghevole, appositamente preparato e distribuito all'entrata, proponeva una sorta di percorso che aveva le seguenti tappe: il battistero, il quadro della Madonna, il tabernacolo, l'ambone, il crocifisso, le statue dei santi, il sacerdote a disposizione per un colloquio o per la confessione. Dei cartelli, opportunamente collocati, spiegavano il significato dei luoghi messi in evidenza dalla luce.

Il portone centrale spalancato, segno di una chiesa aperta e in uscita, faceva entrare i rumori della piazza. Il chiacchiericcio e i rombi dei motori delle auto e delle motociclette provenienti dall'esterno si confondevano e si incontravano con la melodia e la preghiera dell'interno.



La Parola di Dio al centro di "Notte di Luce"

Il fine è stato quello di rivolgersi a tutti indistintamente, solo desiderosi di lasciarsi attrarre dai forti contrasti buio-luce, dal silenzio, dalla sottile melodia, dalla preghiera.

Ai gruppi parrocchiali è stato chiesto di aderire con spirito missionario, facendosi carico di pregare. La serata si concludeva con una breve preghiera comunitaria di invocazione.

Non secondario è sottolineare che i punti luce messi in evidenza dai faretto, abilmente posizionati, sembravano squarciare il buio e rivelavano in modo insolito la bellezza dei simboli e degli oggetti artistici presenti nel santuario.

Paola Landra

## Donato alle canossiane in memoria di madre Emilia Mauri Il grazie di Cherukunnu per il respiratore

Vogliamo far partecipare tutta la comunità pastorale dei ringraziamenti arrivati dalla comunità canossiana di Cherukunnu in India per aver avuto la possibilità di acquistare un respiratore per l'ospedale gestito dalle suore canossiane, dove per tanti anni ha prestato il suo prezioso servizio madre **Emilia Mauri**.

Madre Emilia ci ha lasciati lo scorso ottobre, ma i ragazzi e i giovani dell'oratorio di S. Valeria e del Ceredo si sono impegnati per raccogliere fondi a sostegno della sua opera di carità animando la Pagoda della solidarietà nei giorni della festa di S. Valeria 2016.



**Parrocchie/Santa Valeria**

# La Madonna di S. Valeria per le vie della città per ricordare i 70 anni della sua incoronazione

Concluso il restauro del quadro e dell'altare maggiore del Santuario, ci si appresta a festeggiare l'anniversario dell'incoronazione della Madonna di S. Valeria, per esprimere ancora oggi gratitudine per aver protetto la città dagli orrori della guerra. "Così come ora sei coronata qui in terra per mano nostra, così noi siamo degni un giorno di essere da Cristo coronati in cielo di onore e di gloria". Con queste parole settant'anni fa il card. **Ildefonso Schuster** poneva la corona sul capo della Vergine tra la commozione dei fedeli che gremivano la Collegiata S. Giuseppe. Uscita dalla chiesa madre della città, l'effigie della Vergine incoronata fu portata a spalla da partigiani e reduci della guerra per le vie di Seregno, passando sotto i numerosi archi di trionfo, fra ali di innumerevole folla, in una festa di fiori e di luci. Era ormai il tramonto quando la Madonna ritornava al suo santuario, dove ancora oggi è venerata da tutti i seregnesi come Madre e Regina.

Oggi siamo chiamati a fare memoria di quell'avvenimento che ha segnato la storia della nostra città. Siamo chiamati a rinnovare questo legame di devozione e affidamento alla Madonna. Per questo, giovedì 15 settembre, alle 20,30, ancora una volta l'effigie della Madonna di S. Valeria sarà portata per le vie di Seregno con una processione, presieduta da mons. **Giuseppe Merisi**, già vescovo di Lodi e collaboratore del card. **Carlo Maria Martini**. L'invito è esteso alle autorità, a tutti i gruppi e le associazioni della città e il corteo partirà dal Collegio Ballerini per arrivare al santuario di S. Valeria.



**Leffigie della Madonna**

Nell'ambito dei festeggiamenti, venerdì 16 settembre verrà celebrata la giornata cittadina dell'ammalato con una celebrazione eucaristica alle 15,30 in santuario, con la partecipazione e l'aiuto delle associazioni che si occupano di assistenza e servizio agli ammalati.

Tra gli altri appuntamenti previsti, ricordiamo la celebrazione eucaristica di mercoledì 21 settembre alla presenza del quadro della Madonna presso il santuario di Maria Ausiliatrice dell'Istituto don Orione come segno di una comunità in uscita e capace di accogliere e la serata di approfondimento storico-artistico di venerdì 23 settembre, con il contributo di studiosi ed esperti.

A completamento di questi importanti appuntamenti, introdurranno il cammino del nuovo anno pastorale la fiaccolata organizzata dal gruppo sportivo dal santuario della Madonna del Sangue di Re Val Vigezzo (VB) al santuario di S. Valeria e la consegna del mandato degli educatori dell'oratorio.

**Paola Landra**

## Il programma dei festeggiamenti

### Processione con mons. Merisi Serata sul quadro della Madonna

**Triduo di preparazione: 12 - 13 - 14 settembre, ore 20,45 in santuario S. Rosario**

**Giovedì 15 settembre - Giorno dell'anniversario dell'incoronazione**

In questo giorno, alle condizioni consuete, è possibile ottenere l'indulgenza plenaria partecipando alle celebrazioni comunitarie. Ore 8 e 18,30 messe in Santuario; dalle 8,30 alle 18,30 adorazione eucaristica con momenti comunitari e recita del S. Rosario alle ore 10 -16 -18; ore 20,30 processione mariana cittadina dal collegio Ballerini al santuario di S. Valeria, con mons. Giuseppe Merisi. Percorso: Collegio Ballerini, via Verdi, via Trabattoni, via Carlini, via S. Valeria, via Baracca, via Cairoli, p.le Madonnina, v.le Santuario, p.le Santuario.

**Venerdì 16 settembre - Messa dell'ammalato**

Ore 15,30 in santuario messa con unzione degli infermi.

**Sabato 17 settembre**

Partenza della fiaccolata dei ragazzi dell'oratorio e del gruppo sportivo dal santuario della Madonna del Sangue di Re Val Vigezzo (VB) al santuario di S. Valeria.

**Domenica 18 settembre**

Ore 11 in santuario messa solenne con l'arrivo della fiaccolata.

**Mercoledì 21 settembre**

Ore 20,30 messa presso il santuario di Maria Ausiliatrice dell'Istituto Don Orione, luogo significativo della carità cittadina, con la presenza del quadro della Madonna di S. Valeria.

**Venerdì 23 Settembre**

Ore 21 in santuario serata culturale sul tema "Il restauro della Madonna di Santa Valeria - La scoperta di un dipinto tra storia e fede". Relatori: prof. **Franco Cajani**, prof. **Sergio Gatti**, dott.ssa **Cristina Meregalli**. Coordina **Luigi Losa**.

**Sabato 24 settembre**

Collocazione del quadro della Madonna di S. Valeria nella sua sede sopra l'altare. Ore 21 in Santuario sacra rappresentazione: "Magnificat" (Teatro Aleph)

**Domenica 25 settembre - Festa di apertura dell'oratorio**

Ore 11 in santuario messa con mandato educativo, affidamento delle nuove generazioni alla Madonna di S. Valeria, consegna della tradizione della devozione mariana alle nuove generazioni.

## Parrocchie/San Giovanni Bosco al Ceredo

# Le vacanze con l'anima di ragazzi e famiglie per riconciliarsi con la bellezza del creato

**A**l termine del periodo estivo non può mancare un piccolo resoconto sulle varie esperienze che i ragazzi e le famiglie hanno vissuto tra luglio e agosto.

I primi a partire sono stati i preadolescenti, dal 16 al 23 luglio, per un soggiorno a San Giacomo di Valle Aurina (BZ), il comune più a nord d'Italia. Il luogo bellissimo, tra il verde dei prati e dei boschi, la tranquillità, l'accoglienza che abbiamo ricevuto, la possibilità di escursioni facili ma gratificanti per panorami e sensazioni, i temi di riflessione proposti, hanno fatto di questa settimana un'esperienza davvero bella e utile. Merita una sottolineatura il semplice ma emozionante percorso chiamato "Sentiero di San Francesco", lungo le spettacolari cascate di Riva, presso Campo Tures. Camminando nel bosco, accompagnati dalle varie strofe del "Cantico delle Creature" e dai bellissimi salti d'acqua del torrente, ci si sente sempre più immersi nel dono meraviglioso e sorprendente che Dio ci ha fatto con la sua Creazione. Al termine una cappella, piccola e ben curata, dedicata a San Francesco, ci ha permesso di vivere una celebrazione eucaristica tra le più intense delle vacanze, pregando proprio per la cura e il rispetto del mondo che Dio ci ha donato, proprio come ci ricordava papa Francesco nella sua enciclica "Laudato si".

Di seguito, pochi giorni dopo, sono partiti i più grandi e i giovani per l'intensa espe-

rienza della Gmg in Polonia che, seppure tra fatiche, precarietà e cibo scarso, si è conclusa con l'entusiasmo di tutti i partecipanti. Infine le famiglie: una settimana dal 6 al 12 agosto in Val di Zoldo (BL), precisamente a Mareson, ai piedi dei due grandi gruppi dolomitici di Civetta e Pelmo. La cordiale, calda e familiare accoglienza dell'albergo che ci ha ospitati non ha fatto altro che migliorare il bel clima di gruppo che, ormai da un decennio, caratterizza l'esperienza delle vacanze delle famiglie. Con il parere concorde di tutti si è già pensato di tornare lì l'anno prossimo.

**Don Sergio Dell'Orto**

## Le vacanze al San Giovanni Bosco dei bambini ucraini di Chernobyl



Tra i 36 bambini e ragazzi ucraini della zona di Chernobyl ospitati anche quest'anno in città dal 22 giugno al 26 agosto per iniziativa dell'associazione "Un gesto per loro" ce ne sono stati una decina che hanno frequentato l'oratorio estivo S. Giovanni Bosco della parrocchia prima di seguire in vacanza le famiglie che li hanno accolti.

## Il programma della festa patronale

### Una serata su campi e cascine al Ceredo

Inizia la tradizionale festa patronale dedicata a Maria Addolorata: questo il programma.

**Sabato 10** alle 19 messa presieduta da mons. **Bruno Molinari** che festeggia il 40° di ordinazione sacerdotale e animata dal "Coro il rifugio città di Seregno". Alle 20 apertura cucina, pesca di beneficenza e mostre, alle 21 premiazioni dei concorsi estivi, cui segue alle 21,15 intrattenimento musicale del "Coro il Rifugio"

**Domenica 11** alle 8 messa e apertura 17a mostra scambio mercatino dell'usato, pesca di beneficenza e mostre. Ore 10,30 messa. Alle 16 esibizione della scuola di danza Mad di Meda seguita alle 18 da un intrattenimento musicale con i gruppi Wind of Change e Dark light

**Lunedì 12** alle 21 messa a suffragio dei defunti della parrocchia.

**Giovedì 15** alle 15,30 messa per la terza età

e alle 21 alla "Cassinetta" (via Cimabue) seguita dalla processione-fiaccolata fino in chiesa.

**Venerdì 16** alle 21 serata culturale su "Campi e cascine al Ceredo", presso la sala parrocchiale "Claudio Consonni", con la presentazione del libro: "Campi e cascine - Storia della Seregno rurale" di Seregno de la memoria.

**Sabato 17** dopo la messa delle 19, apertura della cucina e intrattenimento musicale con la scuola di Ballo "Crazy boogie"

**Domenica 18** per tutta la giornata, mercatini dell'artigianato, in collaborazione con Creart, e stands delle associazioni locali. Alle 10,30 messa solenne, alle 12,30 pranzo comunitario, alle 16 concerto della fanfara dei bersaglieri di Seregno. Alle 19 "Al Ceredo c'è riso" degustazione gratuita di risotti e intrattenimento musicale con il Karaoke. Alle 21,30 Estrazione dei premi della lotteria.

**Parrocchie/Sant'Ambrogio**

# Ruggero, diacono e Aurora, catechista: ritorno in Brianza dall'Umbria per servire la comunità

**C**i è stato chiesto di presentarci e, come si faceva anticamente, lo facciamo con riverenza e riconoscenza. Siamo Ruggero e Aurora e la tappa più recente della nostra vita l'abbiamo vissuta nel "cuore verde" d'Italia: l'Umbria, terra di san Francesco e di san Benedetto, giganti di santità quanto minimi in umiltà per chi li frequentò e li frequenta tuttora. In Umbria, precisamente in diocesi di Gubbio, io Ruggero ho ricevuto il grande dono del diaconato, sacramento visibile del servizio.

Ho prestato servizio nella parrocchia di san Bartolomeo in Camporeggiano, coadiuvando il parroco non residente e per 11 anni, per conto della Caritas diocesana, ho gestito un centro di prima accoglienza a Umbertide. Compito "spinoso" ma di grande utilità per ospiti, collettività civile e comunità di fede. L'accoglienza era ovviamente il primo requisito da attuare, perché se fatta bene favorisce la mitica "integrazione", che ancora oggi ha il sapore del miraggio. La nostra parrocchia era una parrocchia di campagna, con un vasto territorio e poche persone. Pensate che alcuni bambini per venire al catechismo impiegavano mezz'ora di tempo su strade sterrate! Dunque il nostro grosso impegno era quello di far vivere questo momento nel miglior modo possibile, perciò (dato che il catechismo era di domenica mattina) spesso e volentieri la domenica era una bella giornata di convivenza con al centro l'Eucarestia.



**Ruggero Radaelli e la moglie Aurora Fisicaro**

Io, Aurora, sono insegnante di religione cattolica da ben 30 anni; ho prestato servizio nelle scuole della diocesi di Milano e poi in quelle della diocesi di Gubbio; ho affinato la mia passione educativa e le mie competenze catechistiche frequentando corsi e convegni, maturando esperienze nell'Ufficio catechistico regionale e diocesano, in Umbria, arrivando a frequentare, per volontà del vescovo mons. **Mario Cecobelli**, il master universitario per coordinatori dell'animazione catechistica diocesana presso la Pontificia Università Salesiana, conseguendone il titolo.

Ma ancora prima, ormai lontano negli anni, conoscemmo don **Renato Bettinelli** in quel di Vedano al Lambro, poiché anche noi siamo brianzoli. Giovani sposini noi, prete novello lui, abbiamo portato avanti numerose esperienze pastorali di significato

soprattutto al mondo adolescenziale e giovanile, esperienze, queste, che ci hanno permesso di crescere e di far crescere persone atte a formare una comunità cristiana. Io, Aurora, devo a don Renato l'inizio della mia formazione catechistica in quanto fu proprio lui a consigliarmi la frequenza dell'Istituto regionale lombardo di Pastorale a Milano, periodo in cui maturò la mia vocazione catechistica.

Ora siamo qui in mezzo a voi, con tanta speranza e disponibilità. Avremo bisogno anche di voi per portare avanti i compiti a noi affidati, così che la comunità possa crescere in modo armonioso, sereno e costruttivo per tutti.

Vi ringraziamo per la vostra cordiale accoglienza e auguriamo a voi e a noi un buon cammino sulle tracce del Signore.

**Ruggero Radaelli**  
**Aurora Fisicaro**

## Riprende l'attività calcistica

Con il mese di settembre riprende anche la stagione calcistica. Papa Francesco, incontrando un paio di anni fa i responsabili del Csi, così diceva: "E' bello quando in parrocchia c'è il gruppo sportivo, e se non c'è un gruppo sportivo in parrocchia manca qualcosa. Ma questo gruppo sportivo dev'essere impostato bene, in modo coerente con la comunità cristiana, se non è coerente è meglio che non ci sia!". Parole semplici ma anche audacemente impegnative!

In concreto, i bambini nati negli anni 2007/2008 si alleneranno il martedì e il giovedì, dalle 18 alle 19,30, a partire dall'8 settembre; quelli invece nati negli anni 2009/2010/2011 si alleneranno il mercoledì e il venerdì, dalle 18 alle 19,30, a partire dal 14 settembre.

Le iscrizioni sono ancora aperte e vi sono ancora posti disponibili. Per informazioni è possibile contattare **Fabio Chignoli** (3457766264), **Mauro Pavesi** (3388498639), **Marco Orici** (3409104674).

## Parrocchie/Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto

# La comunità ha fatto memoria dei cinquant'anni della sua chiesa con i suoi pastori e sacerdoti

**D**omenica 4 settembre, nel 50° anniversario di consacrazione della chiesa, il Lazzaretto si è riscoperto "comunità" nel vero senso della parola.

Alla messa solenne delle 10 la chiesa era stracolma: è stato come se tutti avessero voluto rispondere con la loro presenza alla chiamata della campana recuperata dal campanile della vecchia chiesina di San Gregorio. L'inizio della celebrazione, infatti, è stato scandito proprio da quel suono squillante! Un suono che ha come svegliato dal torpore gli animi dei presenti. E' difficile tradurre in parole l'effetto di quel tocco vibrante, una specie di sfarfallio nello stomaco che ai più grandi ha riportato a galla tanti bei ricordi ed ha piacevolmente stupito i più piccoli.

La messa presieduta dal vicario episcopale mons. **Patrizio Garascia**, introdotta dal saluto di mons. **Bruno Molinari**, concelebrata con altri otto sacerdoti (don **Sergio Loforese**, don **Pino Caimi**, gli ex parroci don **Giovanni Ferrè** e don **Antonio Cogliati**, don **Silvio Cazzaniga**, don **Roberto Viganò**, don **Celso Bidin**, fra **Paolo Dozio**) e accompagnata dalle corali del Lazzaretto e di San Carlo, è stata un toccante susseguirsi di belle emozioni. Mons. Garascia durante l'omelia ha avuto parole bellissime sul significato di chiesa e di comunità. Ha apprezzato la presenza dei molti ragazzi e li ha invitati a raccogliere con entusiasmo il testimone che idealmente viene loro passato da



La celebrazione con i sacerdoti legati al Lazzaretto presieduta da mons. Garascia

chi ha costruito questa chiesa e questa parrocchia.

Il momento più emozionante però, è stato quasi al termine, quando ha preso la parola don **Giovanni Ferrè**, il sacerdote fondatore di questa chiesa. Visibilmente commosso, anzi di più, ha invitato tutti a ringraziare la Madonna Addolorata nostra patrona. "Abbiamo iniziato a costruire questa chiesa quando, si e no, c'erano i soldi per il seminterrato - ha ricordato -. Il 4 settembre 1966, quando il cardinal Colombo consacrò la chiesa, benedisse la prima pietra della scuola materna, che completammo due anni dopo. Dobbiamo davvero ringraziare per questo la divina Provvidenza". E' scoppiato in lacrime più volte al ricordo delle notti passate in bianco quando c'erano cambiali da pagare, ma non i soldi. E ad ogni incrinarsi della voce dalla chiesa saliva un frago-



La foto ricordo davanti alla torta dell'anniversario

roso applauso, come a volerlo avvolgere in un abbraccio. Ha ricordato chi c'era 50 anni fa ed era presente anche in quel momento, e chi nel frattempo non c'era più, ed ha concluso: "L'importante non è che una chiesa abbia più o meno opere d'arte, ma che sia frequentata. Oggi questa chiesa così affollata è la chiesa più bella del mondo. Grazie".

Alla celebrazione erano pre-

senti anche il sindaco **Edoardo Mazza** ed alcuni consiglieri comunali. Durante il festoso pranzo che è seguito sono sopraggiunti anche don **Gaudenzio Corno** e don **Gabriele Villa** ex coadiutori. E anche don **Norberto Valli** da anni fedele amico e collaboratore della comunità non ha voluto mancare alla festa.

Nicoletta Maggioni

## ■ Parrocchie/San Carlo

# Il diacono Emiliano Drago fa il punto della situazione: "Con sacerdoti e laici impegno e decisioni condivise"

**D**on Mauro Mascheroni responsabile pastorale, don Gabriele Villa per la pastorale giovanile e il diacono **Emiliano Drago** costituiscono, sotto la guida di don **Bruno Molinari**, il nuovo riferimento organizzativo della parrocchia di San Carlo dopo la partenza di don **Alessandro Chiesa**.

"Sono diacono da ventisei anni - esordisce Drago illustrando la situazione - e ho fatto esperienze in vari posti tra i quali, per alcuni anni, in Africa. Dal 2005 sono a San Carlo ma fino a quest'estate il mio ministero si è svolto in luoghi diversi: coadiuvando don **Paolo Morelli** come cappellano all'ospedale Trabattoni-Ronzoni e come assistente spirituale dell'Unitalsi di Seveso per i pellegrinaggi nei luoghi di fede. Ora mi è stato chiesto di dare una mano significativa a San Carlo e ben volentieri ho accettato: ho avuto modo di conoscere bene gli abitanti del quartiere e credo in questi anni anche molti di loro di conoscere me. La realtà attuale di San Carlo è piuttosto complessa ma il fatto di abitare in zona e essere presente tutti i giorni in parrocchia mi aiuterà."

**Per San Carlo che è da anni l'unica parrocchia di Seregno in cui manca un sacerdote residente si prospetta un nuovo corso?**

"Il nuovo corso continuerà a vedere, come sempre ha visto, un grande impegno dei laici. Ai quali chiederò una maggiore presa di coscienza sul fatto che la realtà parrocchiale è co-



**Emiliano Drago a San Carlo**

## ■ San Carlo in festa, il programma

### Garascia, Molinari e don Alessandro per i momenti 'forti' della kermesse

La tradizione è giovane ma ormai consolidata. E' arrivato il momento di "San Carlo in Festa", la kermesse che per alcuni giorni riunisce tutto il quartiere intorno alla Parrocchia. Si inizia **mercoledì 14** settembre alle 21 con un momento di preghiera per le vittime e i superstiti del terremoto con il vicario episcopale, padre **Patrizio Garascia**. **Giovedì 15 sempre** alle 21 tombolone in piazza; **Venerdì 16** alle 20,30 baby dance con gli animatori, e a seguire alle 21 concerto dei Jolly Blu "tributo agli 883". **Sabato 17** alle 15 laboratori e giochi per bambini, poi alle 18 la messa presieduta da mons. **Bruno Molinari** in occasione del suo quarantesimo di sacerdozio, in serata alle 20,30 baby dance e alle 21: "San Carlo School Musical" interpretato da animatori e animamucche.

**Domenica 18** la messa delle 10,30 sarà celebrata da don **Alessandro Chiesa** con rinfresco al termine, quindi alle 12 pranzo comunitario sempre con don Alessandro (si prenota in segreteria), alle 15 giochi senza frontiere per grandi e piccini, in serata alle 20,30 baby dance, e alle 21 si balla con **Antonella Diego** e **Adriano Dee Vas**, per finire alle 23 con l'estrazione dei premi della lotteria.

stituita soprattutto dal nucleo dei residenti e di coloro che frequentano la chiesa perché i sacerdoti, per la natura del loro ministero possono essere un punto di riferimento per un tempo limitato. Loro cambieranno, gli abitanti resteranno..."

**E quale sarà il modus operandi?**

"Cercheremo di coinvolgere il più possibile quante più persone non solo nelle attività ma anche nei processi decisionali. Perché dall'animo delle persone, dalla loro esperienza, dalla loro vita, scaturiscono tante cose buone in grado di arricchire ciascuno di noi e tutta la comunità. Porto sempre nel cuore le parole di Papa Francesco quando dice che il vero cristiano non è chi fa le cose da prete ma colui che porta avanti la propria fede nell'intera quotidianità."

**Non è solo in questo impegno...**

"No, c'è un gruppo di laici impegnati e responsabili, ci sono don Mauro, don Gabriele e il sottoscritto ma soprattutto c'è il parroco don Bruno che è il vero punto di riferimento e con il quale tutti facciamo comunione"

**Per finire qual è il suo auspicio?**

"Mi auguro di essere sufficientemente accogliente e auguro alla comunità di vivere sempre di più lo spirito di impegno e collaborazione intensa per suscitare in chi ancora non ci conosce il desiderio di entrare a fare parte del progetto."

**Franco Bollati**

## Comunità/Monastero delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento

# “Venite in disparte...” un locale a disposizione per stare in silenzio e solitudine a meditare

In questo periodo il rimpianto delle giornate di riposo appena trascorse è il fil rouge dei nostri discorsi. Riprendere il lavoro e le attività quotidiane è un po' traumatizzante, ma inevitabile. Rientrati volenti o nolenti, nel turbinio della vita di tutti i giorni sentiremo ancora pressante il bisogno di staccare ogni tanto la spina, ma difficilmente riusciremo a farlo. Per venire incontro a questa difficoltà, il monastero delle Adoratrici Perpetue propone un'iniziativa già adottata con successo in alcuni monasteri, ma con il grande vantaggio di aver luogo a due passi da casa.

“Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po' - spiega madre Daniela, la superiora -. Dell'albero ammiriamo i fiori e ne attendiamo i frutti, ma vi sono le radici da cui l'albero trae vita. Così è di ognuno di noi. Siamo chiamati a donare, ad amare, a servire, a creare rapporti di fraternità, a lavorare per contribuire al bene del nostro prossimo e dell'umanità intera. Ma occorrono le radici, ossia la vita interiore dell'unione con Dio, il nostro personale rapporto d'amore con lui che motiva e alimenta la vita di comunione fraterna e l'impegno nel sociale. Occorre coltivare con particolare cura la vita intima, soprattutto mediante il raccoglimento, la solitudine, il silenzio, la preghiera, così da andare in profondità nel rapporto personale con Dio. Anche a noi Gesù ripete quello che disse un giorno ai suoi discepoli vedendoli affaticati per il molto donarsi agli altri: «Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'». Egli stesso ogni tanto si allontanava dalle sue molte occupazioni. C'erano malati da guarire, folle da istruire e da sfamare,



Il monastero di via Stefano

### Riprende l'adorazione notturna Messa per il 40° di mons. Molinari Suor Maria Bernardetta fa il 60°

Con settembre è ripresa l'adorazione notturna: al giovedì dalle 21 alle 22,30, al venerdì e al sabato per tutta la notte. Chi volesse iscriversi ai turni di adorazione, lo può fare, compilando i fogli disponibili in chiesa. Il 15 settembre, solennità della Beata Vergine Maria Addolorata, patrona dell'Ordine delle Adoratrici perpetue, il monastero festeggerà i 40 anni di sacerdozio di mons. **Bruno Molinari** con una S. Messa alle ore 17, alla quale tutti sono invitati. Dal 16 al 22 ottobre la comunità sarà impegnata nell'annuale corso di esercizi spirituali, predicati da mons. **Luigi Stucchi**, vicario episcopale per la vita consa-



crata femminile della diocesi di Milano. L'11 ottobre ricorre poi il 60° anniversario di professione religiosa di suor **Maria Bernardetta (nella foto)**. Nata a Usellus (provincia di Oristano) nel 1934, entrò nel monastero di Genova, dove emise la professione religiosa l'11 ottobre del 1956.

peccatori da convertire, poveri da aiutare e da consolare, discepoli da guidare... Eppure, benché tutti lo cercassero, egli sapeva ritirarsi, fuori dall'abitato, sulla montagna, per stare solo col Padre. Era come se tornasse a casa. Nel suo colloquio personale e silenzioso trovava le parole che avrebbe poi detto alla sua gente, comprendeva meglio la sua missione, riprendeva le forze per affrontare il nuovo giorno. Anche a noi servono spazi di silenzio, solitudine e preghiera. Senza questa cura della vita interiore rischiamo di girare a vuoto e il nostro fare può rimanere infruttuoso. Non è facile fermarsi. A volte siamo presi dal vortice del lavoro e delle attività, come in un ingranaggio di cui abbiamo perduto il controllo. Non è facile affrontare la solitudine e il silenzio fuori e dentro di noi; eppure sono condizioni necessarie per ascoltare la voce di Dio.

Nasce proprio dalla convinzione della necessità di avere delle pause per la preghiera, per l'incontro con Dio nel silenzio, nella solitudine, il nostro desiderio di offrire a quanti cercano un luogo solitario facilmente raggiungibile, un'opportunità per chi non ha a disposizione lungo tempo per allontanarsi da casa. Accanto alla chiesa, dove ininterrotta è l'adorazione eucaristica, è ora a disposizione un ampio locale che dà accesso ad uno spazio all'aperto, dove poter accogliere l'invito del Signore: «Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'». Per garantire la solitudine e il silenzio, accoglieremo una persona al giorno; per questo è opportuno prenotarsi con un po' di anticipo presso la portineria del monastero.”

N. M.

## Comunità/Istituto Cornelia e Pasquale Pozzi

# Suor Tirelli: il carisma vincenziano è scoprire Dio nei poveri e dedicare loro la propria vita

Come ogni anno, anche domenica 18 settembre all'Istituto Pozzi avrà luogo la tradizionale Festa di San Vincenzo, fondatore dell'ordine delle Figlie della Carità. Le suore, che operano sul territorio da quasi un secolo, ci tengono a sottolineare che la festa ha lo scopo di sensibilizzare quanti vi partecipano a contribuire al sostegno delle opere dell'Istituto mediante la condivisione delle varie iniziative proposte per la giornata, e vorrebbero anche far conoscere a tutti la loro missione che svolgono ogni giorno nel rispetto del carisma vincenziano.

**Ma cos'è un carisma, chiediamo alla superiora suor Maria Grazie Tirelli?**

“La metafora della luce può aiutarci a capire che cosa si intende quando si parla di ‘carisma’: esso è come un impulso interiore che rende evidente, come fa la luce, una realtà che prima stava in penombra. E' una gratuità di cui uno si sente investito: non lo si decide, lo si scopre. Proprio come la luminosità, che rende chiaro un oggetto che già prima in penombra si intuiva, ma era senza splendore ed attrattiva. Il carisma è dunque un impulso interiore dello Spirito Santo che illumina una particolare persona e la apre alla comprensione della realtà, in cui peraltro già prima si muoveva, ma come incapace di vedere”.

**Da quale ricerca interna, o comprensione, o scoperta è scaturito il carisma vincenziano?**

“Dopo varie vicissitudini San Vincenzo ha compreso che l'arte del vivere sta proprio nel sacrificare una normale passione per



La superiora suor Maria Grazie Tirelli

una più nobile, più grande, nel saper donare agli altri la parte migliore di noi stessi. Ha compreso che la propria vita non poteva realizzarsi senza una particolare relazione a Gesù Cristo, e che tuttavia Egli non andava ricercato in una elevazione spiritualistica distaccata dalla realtà, ma si trovava particolarmente dentro l'esistenza dell'uomo povero e ferito dalla vita. In altri termini, San Vincenzo aveva scoperto che Dio, in Gesù Cristo si è fatto debole, e che là, proprio nel cuore di ogni debolezza, è possibile trovare il suo nome e il suo mistero: Ogni volta che avete aiutato una persona in difficoltà lo avete fatto a me”.

**Possiamo quindi sintetizzare in pochi punti cos'è il carisma vincenziano?**

“Il carisma vincenziano è la scelta di amare Dio e di farlo amare; l'azione verso i poveri nasce dall'amore di Dio e tende alla gloria del suo nome; verso i poveri un doppio movimento: di compassione e di soccorso alla duplice fame dell'uomo, quella di Parola e quella di pane; la capacità di chinarsi sull'uomo sofferente, esprime l'intensità e la verità del nostro tendere a Dio! Tutto questo secondo una modalità geniale che distingue il Carisma Vincenziano e che si traduce nella concretezza di un servizio corporale e spirituale, espressione di un amore affettivo ed effettivo, che fa memoria dell'amore di Cristo. San Vincenzo sollecita quanti si ispirano a lui ad essere, non umanisti che fanno tutto per i poveri, ma santi che scoprono Cristo in essi e coi quali si rapportano con umiltà, semplicità e mitezza”.

Nicoletta Maggioni

## Domenica 18 - Martedì 27

### La memoria di San Vincenzo tra celebrazioni e festa in istituto

**DOMENICA 18 SETTEMBRE**

**Ore 9 S. Messa presieduta da mons. Bruno Molinari, presso la cappella dell'istituto**

**Ore 10 Colazione insieme - Apertura degli stand**

**Pesca di beneficenza -**

**Banchi vendita**

**Vendita prodotti della Casa -**

**Esposizione Moto Ducati**

**In collaborazione con “I Macellai di Seregno” stand di degustazione**

**Ore 11,30 Aperitivo dell'istituto**

**Nel pomeriggio: riapertura stand, spettacolo, estrazione della sottoscrizione a premi**

**MARTEDÌ 27 SETTEMBRE**

**Nella solennità liturgica di San Vincenzo de' Paoli, alle 21, il novello sacerdote don Simone Sormani presiederà la solenne celebrazione eucaristica presso la cappella dell'istituto.**

## Comunità/Piccolo Cottolengo Don Orione - Santuario Maria Ausiliatrice

# Estatiamo: da Volandia al Parco delle Cornelle le vacanze di "qualità" per anziani e disabili

**E**statiamo": è stato questo il motivo conduttore delle attività realizzate nella stagione appena trascorsa al Piccolo Cottolengo di Don Orione. Il progetto, rivolto agli ospiti anziani e disabili, si è posto molteplici obiettivi fra i quali il favorire uno stato di benessere personale a livello psicologico ed emotivo. Le attività presenti nel percorso "Estatiamo" si sono inserite in un cammino molto più ampio, che ha come scopo ultimo il raggiungimento della massima qualità della vita per tutti coloro che vivono all'interno della struttura. Ed ecco allora brevi testimonianze di alcuni desideri che si sono realizzati.

### Giornata a Volandia.

Un gruppo di ospiti di Ponzano 2 si è recato a "Volandia", il museo del volo nelle vicinanze dell'aeroporto di Malpensa. Ha così sperimentato un affascinante percorso che accompagna il visitatore nella storia dell'aeronautica mondiale e dello spazio. Il parco e il museo del volo, dotati di ampie zone coperte e scoperte, raccontano la conquista dell'aria, dai voli pionieristici in mongolfiera ai primi veicoli di inizio XX sec., fino al convertiplano, perfetta fusione tra volo verticale ed orizzontale. Le esperienze più emozionanti sono state la visita al planetario e la possibilità di salire all'interno di veri e propri velivoli ancora funzionanti.

### I 18 anni di Marco

Martedì 12 luglio 2016, grande festa per i 18 anni di Marco! Una festa divertente, colorata e speciale grazie anche



La festa per i 18 anni di Marco



La gita al Parco delle Cornelle

alle tante persone che hanno dato il loro contributo: i suoi amici del Piccolo cottolengo di Don Orione, Sabrina, Alberto e i ragazzi della scuola di ballo Mivida Dance di Seregno che hanno danzato l'hiphop, Max & Frank operatori che hanno donato il loro tempo per rallegrare la festa con musica e allegria, tutti i volontari che hanno cucinato, le persone che hanno fatto compagnia ai ragazzi, gli operatori presenti e i barman Roberto e Matteo che hanno dissetato tutti con i loro cocktail colorati... Tutto que-

sto ha permesso di far vivere a Marco una indimenticabile festa per i suoi 18 anni!

### Al Parco delle Cornelle.

Tutti in gita! È bello e raro uscire con tutta la Comunità perché spostarsi in più di venti è un po' complesso. Le partenze sono sempre un concerto di emozioni: frenesia, aspettative, risate... sì, soprattutto risate perché non importa dove o cosa si fa, l'importante è viaggiare e vedere posti, paesaggi nuovi, incontrare e stare insieme. Destinazione Parco delle Cornelle: entriamo in un

## Musica, feste, teatro, cena e convegno

Questi gli appuntamenti al Don Orione delle prossime settimane. L'11 settembre alle 16, esibizione de "I Tasti Neri - Piacenza Cover Choir". Il 22 alle 19,30 Cena bianca, aperta a tutto il territorio (occorre portare ciascuno qualcosa da condividere con gli altri), intrattenimento con Max & Frank, special guest "NordSudOvestBand-tribute band 883 e Max Pezzali". Il 25 alle 15,45, spettacolo della compagnia teatrale "I Girasoli".

L'1 ottobre alle 15,30, festa dei compleanni di settembre, con la musica di Franco Ballabio Il 14 dalle 8,30 alle 17,30, in sala Mons. Gandini, via XXIV Maggio "Il timone sono io - Nei panni di chi abita: le nuove regole del gioco" convegno sulla qualità della vita.

mondo nuovo! Lo stupore più grande è osservare da vicino animali che di solito vediamo solo alla tv: grandi e imponenti o piccoli e simpatici. I nostri occhi corrono veloci da una parte all'altra per non perderci nulla. Che spettacolo! Siamo così vicini che vorremmo poterli accarezzare tutti. Il tempo passa veloce e dopo un bel pranzo al sacco torniamo verso casa contenti, con il cuore grato per la bella giornata trascorsa, l'accoglienza e l'amicizia!

Nicoletta Maggioni

## Comunità/Abbazia San Benedetto

# Corsi biblici ma non solo: oltre al Libro sacro il confronto con l'Islam, famiglia e matrimonio

La 25ma edizione dei corsi biblici, il cui incontro di apertura è fissato per venerdì 16 settembre, alle 20,45, nella chiesa abbaziale con monsignor **Luca Bressan**, è organizzata dal Centro culturale san Benedetto dell'omonima abbazia, su iniziativa dell'abate emerito dom **Valerio Cattana** in collaborazione con **Boris Sanvito**.

Tre sono i temi di attualità su cui si snoda questa edizione: una maggior conoscenza della Bibbia, che è approssimativa o molto superficiale per la maggior parte delle persone, con lo scopo di verificare all'interno di essa qual è il progetto di Dio; il confronto continuo con l'Islam, un mondo pressoché sconosciuto, per poter avere idee più chiare. Infine, famiglia e matrimonio, soprattutto su quest'ultimo argomento osservata la criticità del momento per l'idea che sta prendendo piede nella società di oggi, prospettando e verificando così una visione cristiana di questo sacramento.

Per la conoscenza della Bibbia ci sono il corso base con inizio il 23 settembre, tenuto da don **Franco Manzi**, quello di approfondimento (dal 21 marzo al 28 aprile con don **Massimiliano Scandroglia** e dal 5 maggio al 2 giugno con don **Silvio Barbaglia**), di teologia biblica (dal 30 settembre al 16 dicembre con don **Franco Manzi**) e di esegesi biblica (don **Roberto Vignolo** dal 13 gennaio al 17 marzo); all'interno dei corsi molti argomenti saranno aperti anche agli in-



Dom Valerio Cattana

segnanti di religione cattolica e validi quali corsi di aggiornamento.

Il corso di cultura monastica sarà svolto da don **Carlo Dezzuto** con inizio il 7 ottobre (per cinque incontri); il corso sul dialogo interreligioso si svolgerà ogni giovedì, a partire dal 22 settembre, con i primi tre appuntamenti su "donna moglie e madre nell'ebraismo" tenuti da **Claudia Milani**; quindi il 13-20-27 ottobre, la pastora **Lidia Maggio** affronterà il tema "donna moglie e madre in Occidente", infine il

10 e 17 novembre su "donna, moglie e madre nell'Islam" relatrice sarà **Abd al-Sabur Turrini**. Di grande interesse anche i due incontri dedicati all'"Islam tra tradizione e modernità" il 24 novembre e 1 dicembre con don **Paolo Nicelli**. L'altro grande tema "famiglia e matrimonio" inizierà il 13 gennaio, con dieci tematiche che saranno affrontate di volta in volta da oratori diversi quali don **Marco Cairoli**, don **Mario Antonelli**, don **Maurizio Chiodi**, don **Sergio Ubbiali**, don **Carlo Dezzuto** e don **Mauro Orsatti**.

A questi corsi si affiancano quelli di lingue (greco-latino) e di iconografia con il maestro **Giovanni Mezzalana**, quest'ultimo giunto all'undicesima edizione.

Nella chiesa abbaziale, sabato 11 marzo, alle 21, sarà poi in calendario "Mi piacerebbe, terminando, d'essere nella luce", liberamente tratto da "Il pensiero della morte" di Papa Paolo VI, regia e interpretazione di **Luciano Bertoli**, mentre sabato 27 maggio, alle 21, verrà presentata una "lettura drammatizzata del libro della Sapienza", con revisione del testo di don **Roberto Vignolo**, per l'interpretazione della compagnia teatrale di **Carlo Rivolta**. Le iscrizioni si raccolgono nella portineria del monastero in via Stefano 100, oppure tramite fax 0362- 268.948; per e-mail: [corsiibliciaabbazia@libero.it](mailto:corsiibliciaabbazia@libero.it). Maggiori dettagli sui corsi sono disponibili infine sul sito: [www.abbaziadiseregno.com](http://www.abbaziadiseregno.com).

Paolo Volonterio

## Domenica 2 ottobre

### San Salvatore festeggia gli 80 anni del "parroco" dom Giovanni Brizzi

Domenica 25 settembre dom **Giovanni Brizzi (nella foto)** raggiungerà, con la estrema energia e voglia di fare che lo caratterizzano, il traguardo degli 80 anni: in occasione di questo giorno speciale, i fedeli della comunità di San Salvatore hanno deciso di stringersi intorno a quello che considerano il loro "parroco", sebbene egli sia un monaco della dell'Abbazia San Benedetto di Seregno. Dom Giovanni, infatti, celebra la S. Messa nella chiesa di San Salvatore ogni giorno e segue con passione le varie attività del rione da più di cinquant'anni. Sin dall'inizio della sua ordinazione sacerdotale, egli è stato un punto di ri-



ferimento per il quartiere. Per questo le persone a lui care, insieme agli affezionati frequentatori della chiesa, hanno deciso di dedicare a dom Giovanni la giornata di domenica 2 ottobre: nella chiesa del quartiere avrà luogo, alle 10,30, la S. Messa solenne, cui seguirà un momento di festa.



Teatro  
sanRocco  
Seregno

# 45<sup>a</sup> STAGIONE TEATRALE

DUEMILASEDICIDUEMILADICIASSETTE

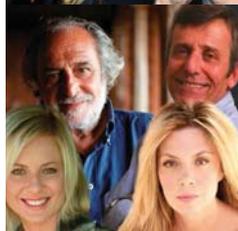
20831 Seregno MB, Via Cavour, 83 - Tel. 0362.230.555  
info@teatrosanrocco.com - www.teatrosanrocco.com



5-6 Novembre 2016

## VACANZE ROMANE

di Garinei & Giovannini  
con Serena Autieri, Attilio Fontana  
regia di Luigi Russo



24-25 Novembre 2016

## IL PIÙ BRUTTO WEEK END DELLA NOSTRA VITA

di Norm Foster con Maurizio Micheli,  
Benedicta Boccoli, Nini Salerno,  
Antonella Elia regia di Maurizio Micheli



10-11 Gennaio 2017

## CABARET

di Joe Masteroff  
Compagnia della Rancia  
con Giampiero Ingrassia  
regia Saverio Marconi



2-3 Febbraio 2017

## IERI È UN ALTRO GIORNO!

di Silvain Meyniac e Jean Francois Cros  
con Antonio Cornacchione,  
Gian Luca Ramazzotti - regia Eric Civanyan



21-22 Febbraio 2017

## QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO

di Dale Wasserman  
con Daniele Russo, Elisabetta Valgoi  
regia Alessandro Gassmann



21-22 Marzo 2017

## GIOCANDO CON ORLANDO

di Marco Baliani, tratto da "Orlando Furioso"  
di Ludovico Ariosto - con Stefano Accorsi e  
Marco Baliani - regia Marco Baliani



6-7 Aprile 2017

## BEDDA MAKI

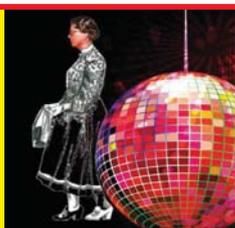
di Marco Di Stefano, Sara Boscaro  
regia Roberto Marafante  
compagnia La Bilancia  
Testo vincitore della IV<sup>a</sup> edizione di  
"Una commedia in cerca di autore"

FUORI ABBONAMENTO

2-3-4 Dicembre 2016

## CHIAMATECI LOL... LUI O LEI?

Omaggio a MRS. DOUBTFIRE  
regia Giorgio Trabattoni  
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA  
TEATRALE SAN GIOVANNI BOSCO  
in collaborazione con GSA Africa



9 Febbraio 2017

## ORMAI SONO UNA MILF

di e regia Angelo Pintus - con Angelo Pintus



Dal 1 al 5 e dal 9 al 12 Marzo 2017

## I COLOMBO... VIAGGIATORI

di Felice Musazzi - Antonio Provasio  
regia A. Provasio - Compagnia "I Legnanesi"



## STAGIONE *Il Tuo Teatro*

22 Ottobre 2016

## IL TALENT A TEATRO

direttamente da Italia's Got Talent con Roberto Carlisi,  
Ripalta Buffo, Rossella Regina, Daniel Adomako,  
Niki Giustini, Gianna Martorella, Elio Angelini,  
Pass Pass e le "Scarpette rosa" di Wilma Fossati



3 Dicembre 2016

## CHIAMATECI LOL... LUI O LEI?

Omaggio a MRS. DOUBTFIRE  
regia Giorgio Trabattoni  
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA  
TEATRALE SAN GIOVANNI BOSCO



11 Dicembre 2016

## LA REGINA DEI GHIACCI

di Hans Christian Andersen - regia Edoardo Pari  
Mini Show - Compagnia Sold-out



19 Gennaio 2017

## E JOHNNY PRESE IL FUCILE

di Dalton Trumbo - regia Sergio Forrentino  
Compagnia Fonderia Mercury  
Audiodramma in teatro



VENDITA ON-LINE [www.teatrosanrocco.com](http://www.teatrosanrocco.com)

## Teatro/Al San Rocco al via la campagna per il rinnovo degli abbonamenti

# Una stagione di qualità per la 'sala della comunità' che è una realtà culturale preziosa per l'intera città

**I**l teatro resiste come un divino anacronismo" diceva Orson Welles. Meglio, il teatro è per chi accetta di guardare la realtà allo specchio. E per gli appassionati di teatro è tempo di guardare con decisione alle proposte dei cartelloni per l'imminente stagione di prosa, perché una stagione teatrale è come un viaggio che dura otto mesi, da ottobre a maggio. Una sorta di crociera che permette di toccare diverse località. Alcune più famose, altre sconosciute ma che potranno riservare piacevoli sorprese.

Il cartellone della 45ma stagione di prosa, del teatro San Rocco, offre come sempre proposte e suggestioni molto attraenti. L'alta qualità degli spettacoli di ospitalità rimane, ancora e sempre, il costante segno che contraddistingue le scelte dell'ente di via Cavour, unanimemente considerato tra i teatri di prosa più importanti della Brianza e del milanese. Un vero e proprio punto di riferimento.

La campagna per il rinnovo degli abbonamenti è iniziata sabato 3 settembre e si protrarrà con formule diverse sino al 14 ottobre. L'autunno è ancora un poco lontano prima che si alzino i veli del sipario, eppure alcuni stanno già aspettando con trepidazione la commedia musicale "Vacanze romane" che a novembre terrà a battesimo la stagione con **Serena Autieri** nei panni della bella principessa nordica innamorata di Roma. Subito dopo la verità e le bugie di un'amicizia raccontante dal genio di **Norm**



Una scena di "Vacanze romane" con Serena Autieri

**Foster** ne "Il più brutto week end della nostra vita", quindi "Cabaret" con la compagnia della Rancia. L'attore diventato famoso per le parodie a **Silvio Berlusconi**, **Antonio Cornacchione** con **Gian Luca Ramazzotti**, sarà protagonista de "Ieri è un altro giorno".

La regia di **Alessandro Gasman** ha firmato "Qualcuno volò sul nido del cuculo", in cui uno sfacciato delinquente si finge matto per sfuggire la galera.

L'offerta è di sette spettacoli per 14 repliche, oltre ai tre fuori abbonamento con le nove repliche della collaudatissima e famigliare compagnia de "I **Legnanesi**" in "I Colombo... viaggiatori", e il ritorno a gran-

de richiesta di **Pintus**, ma in particolare il debutto della locale compagnia **San Giovanni Bosco** con la parodia omaggio a Mrs. Doubtfire.

La grande novità sono i quattro lavori della stagione "Il Tuo Teatro", il cui ricavato sarà destinato a coprire l'oneroso impegno di adeguamento alle norme di legge dell'edificio. Oggi più che mai il San Rocco opera nel massimo rigore gestionale e con prospettive di finanziamenti pubblici pressochè nulli, ma ha l'esigenza di poter contare sul riconoscimento sia del suo pubblico, sia di importanti realtà aziendali da cui trarre fiducia oltre che quel sostegno economico necessario per sviluppare una

politica culturale di qualità, mantenendo il prezzo dei biglietti a livelli contenuti.

Il "San Rocco" continua a porre anche un'attenzione particolare al mondo della scuola e si propone ai giovani spettatori teatrali come uno strumento inteso alla formazione di un pubblico futuro sempre più culturalmente consapevole. A questo punto resta da sperare che il pubblico, che in questi anni ha dimostrato di apprezzare e seguire con sempre maggior passione i lavori del San Rocco, mandi esaurita la campagna abbonamenti. In campo culturale, il San Rocco, è un biglietto da visita di cui la città può andare orgogliosa.

**Paolo Volonterio**

DEPOSITO **FONTI FEJA** S.p.A.  
acque minerali e bibite

SORGENTE  
**SOVRANA**

Sorgente  
Acqua  
*Augusta*

Sorgente  
**S. ROCCO**

**MARIO CONFALONIERI** s.a.s.

**IMPORTAZIONI E COMMERCIO  
BIRRE DI TUTTO IL MONDO**

20831 SEREGNO - Via Wagner, 80  
Tel. 0362/238.501/2 - Fax 0362/325.759

dal 1958  
*Abbiati*

**ORTOPEDIA  
INTIMO - MODA MARE**

Convenzioni con ASL e INAIL  
Tecnico ortopedico dott.ssa Alice Ceppi  
Tecnico ortopedico Annamaria Volonterio

Seregno (MB) - via Garibaldi, 33 - tel. 0362.238.044  
info@ortopediaintimoabbiati.com  
www.ortopediaintimoabbiati.com

**NOVITA'** **LA SEREGNESE**  
SERVIZI DI POMPE FUNEBRI



**CASA FUNERARIA**  
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AGLI UFFICI  
"La Seregnesse" di V.le Cimitero, 9 - Seregno **0362 231220**

   [www.laseregnesse.it](http://www.laseregnesse.it)



**CONFETTERIA  
FRANCESCHINA**  
*Bomboniere e confetti  
specialità dolci*

P.zza V. Veneto, 16 - SEREGNO  
Tel. 0362.230836

**93** anni di passione insieme  
1922..........2015

**MONTI**  
1922  
Scarpe, accessori & dintorni

C.so del Popolo, 51 - Seregno (MB) - Tel. 0362.23.12.33 - [www.monti1922.it](http://www.monti1922.it)

**MACELLERIA**  
*Giovenzana*

GIOVENZANA GAETANO s.n.c.

**Carni**  
**Salumi**  
**Formaggi**

Via Vignoli, 27  
SEREGNO (MB)  
Tel. Fax 0362 23 95 27  
info@macelleriagiovenzana.it  
[www.macelleriagiovenzana.it](http://www.macelleriagiovenzana.it)

**semaflex**

E-mail: [semaflex@tin.it](mailto:semaflex@tin.it)

## Notizie/Circolo culturale San Giuseppe

# Il premio 2016 del Circolo per l'impegno sociale a Oreste Tagliabue direttore del Coro Il Rifugio

La mostra "Divari", che fino a domenica 18 settembre vedrà protagonisti nella sala Minoretti di via Cavour 25 **Pierluigi Cocchi** e **Francesca Moretti**, ha caratterizzato la ripresa dell'attività dopo le ferie estive del Circolo culturale San Giuseppe. L'associazione si appresta a breve a vivere l'importante passaggio dell'apertura del centotrentesimo anno sociale, che è stata calendarizzata domenica 16 ottobre. L'appuntamento sarà accompagnato dal rinnovo delle cariche sociali, per il quale come è prassi i soci saranno chiamati in sede ad esprimere tra mercoledì 19 ottobre e domenica 23 ottobre la loro preferenza tra i candidati all'ingresso nel direttivo, il cui elenco sarà ufficializzato proprio domenica 16 ottobre. Il frangente è quindi di particolare rilievo e ciascuno degli iscritti, il cui ammontare nell'ultimo triennio è salito dall'iniziale quota di 250 agli attuali 460, è pertanto invitato ad interrogarsi, per comprendere se abbia o meno la possibilità di fornire un contributo all'associazione nel mandato che porterà a tagliare l'importante traguardo del centotrentesimo di fondazione. Sempre domenica 16 ottobre, tra l'altro, durante l'assemblea dei soci nella sala Minoretti, sarà consegnata ad **Oreste Tagliabue** la quattordicesima edizione del premio "Circolo culturale San Giuseppe", attribuita ogni dodici mesi per decisione del consiglio direttivo a persone o enti che, in città, abbiano fornito una testi-

monianza dei valori cristiani in ambito civile, sociale o religioso. Tagliabue, a lungo direttore del Coro Il Rifugio, è stato scelto per la generosità dimostrata qualche mese fa, quando ha donato all'Accademia filarmonica Città di Seregno la sua esposizione di mobili dismessa di via Luini, per consentirle di attrezzare una nuova sede, indispensabile dopo l'addio alla precedente di via San Benedetto. Tra le iniziative del mese, ricordiamo infine la mostra artistica collettiva riservata a nati o residenti a Seregno, promossa come sempre in concomitanza con la patronale del Santo Crocifisso. L'inaugurazione è prevista in sede sabato 24 settembre, alle 17,30.



Oreste Tagliabue storico direttore de Il Rifugio

## Movimento Terza Età

### Il Cenacolino e il giornalino punti forti

Terminate le vacanze il consiglio del Movimento Terza Età si appresta in questi giorni a programmare le iniziative del nuovo anno sociale. A questo scopo i punti fermi saranno gli incontri del giovedì; in particolare un giovedì al mese dedicato alla catechesi con "Il Cenacolino" pensato e curato da don **Pino Caimi**, come una straordinaria opportunità per imparare a conoscere il pensiero della nostra Chiesa su alcuni temi della vita e... a pensare i problemi del nostro tempo con l'esperienza della vita che tutti riconoscono alle persone di età avanzata. Uno spazio dove impariamo ad ascoltarci, rispettando le opinioni di tutti e di ciascuno.

Gli incontri de "Il Cenacolino", saranno aperti non solo agli anziani dei Movimenti della terza età della comunità pastorale ma a tutte le persone di buona volontà, che desiderano approfondire e aggiornare la cultura

spirituale e morale partendo dagli scritti di papa Francesco. Inoltre gli incontri saranno, come sempre supportati da un volantino, preventivamente distribuito, che sarà di aiuto e farà da traccia all'argomento in discussione.

Un'altra iniziativa molto importante e interessante è il giornalino o foglio informatore del Movimento Terza Età "Anziani è bello..." che tratta l'evangelizzazione e la promozione umana, coscienza del servizio alla famiglia e alla comunità, voglia di testimonianza cristiana. Il giornalino è offerto alle persone già in pensione ma anche a tutti gli adulti, per i quali i loro anziani sono una risorsa! E' nostro desiderio e impegno che possa diventare uno strumento di collegamento, di dialogo e di confronto per tutti gli anziani della nostra comunità pastorale, e quindi chiederemo la collaborazione necessaria a tutti perché questo nostro... "sogno" possa concretizzarsi.

## Associazione Umana Avventura/Durante il viaggio in Russia a giugno

# Gemellaggio con la Biblioteca dello Spirito di Mosca a febbraio una mostra dell'iconografa Cherkasova

**T**rascorso un po' di tempo dopo la fine di un viaggio, se è stato piacevole, rimane un vago dispiacimento. Non è stato così per le trentacinque persone che dal 16 al 23 giugno scorso hanno viaggiato per la Russia. Promosso dall'associazione culturale "Umana Avventura" il tour, che ha raggiunto Mosca, San Pietroburgo e le città dell'anello d'oro, ha preso le mosse da una grande amicizia che fin dagli anni '80 alcuni membri dell'associazione hanno iniziato e mantenuto in vita con la concittadina **Giovanna Parravicini**, che vive a Mosca da oltre un trentennio, dove tra le altre attività è anche occupata come segretaria presso la nunziatura apostolica ed è cofondatrice del Centro culturale Biblioteca dello Spirito. Così il viaggio ha attivato uno scambio culturale, un gemellaggio, tra le due associazioni per una prospettiva che continuerà nel tempo. A Mosca un tardo pomeriggio c'è stato modo di illustrare da parte di Umana Avventura la grande opera dei Magistri Comacini nata nelle terre comasche lombarde di cui sono testimonianza chiese altomedievali come San Pietro al monte e Santa Maria del Tiglio a Gravedona. Un'arte che è poi stata esportata fino alle terre russe dove ha lasciato abbondanti testimonianze nelle città dell'anello d'oro di Vladimir e Rostov.

Lo scambio di iniziative culturali ed artistiche tra Italia e Russia proseguirà il prossimo febbraio in occasione della mostra della pittrice moscovita **Heleva Cherkasova** le cui opere verranno esposte a Seregno nella galleria civica Ezio Mariani. L'artista,



Il gruppo di Umana Avventura in Russia

famosa iconografa, nei temi che svolge nei suoi quadri interpreta figure bibliche o episodi tratti dal Vecchio e dal Nuovo testamento, per mostrare "L'abbraccio di Dio all'uomo". Così si innesta nella più pura iconografia ortodossa con uno stile nuovo, personale e immediatamente leggibile e permette a chi sosta davanti al quadro di riscoprire attraverso una veste originale la ricchezza della tradizione russa. E così è stato anche per i viaggiatori che hanno incontrato esponenti della chiesa locale, oltre al rettore del seminario cattolico, al vescovo mons. **Paolo Pezzi**, e visitato i luoghi del martirio di padre Men, e il museo del Gulag.

## Il viaggio di agosto della comunità pastorale

# La Romania dei monasteri e della povertà



Sono stati una quarantina i partecipanti al viaggio in Romania svoltosi dal 16 al 21 agosto e proposto dalla comunità pastorale. Guidato da mons. **Bruno Molinari** il gruppo ben affiatato e interessato a conoscere storia ma anche condizioni economiche e sociali del Paese dell'Est Europa con un passato travagliato, ha

raggiunto Bucarest dove nella cattedrale cattolica ha celebrato la messa passando per la porta santa e quindi ha visitato la zona nord orientale. Di rilievo le visita ai monasteri della zona di Bucovina e gli incontri con parroci e religiose delle piccole comunità cattoliche di un Paese a maggioranza ortodossa.

## Notizie/Scuola di italiano per stranieri "Culture senza frontiere"

# Dalla 'festa della fratellanza' gesti concreti di pace e desiderio di conoscenza e dialogo interreligioso

La scuola di italiano per stranieri "Culture senza frontiere" si prepara alla riapertura dei suoi corsi dopo la breve pausa estiva. Il 20 settembre prossimo l'attività riprenderà a pieno ritmo e nei giorni scorsi Laura Borgonovo, la responsabile, con le sue collaboratrici ha messo a punto la squadra di insegnanti. Per la verità anche durante l'estate sono continuate le lezioni per migranti e profughi arrivati sul territorio anche se con una frequenza, 35 - 40 utenti, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nondimeno nel mese di luglio la scuola, insieme al circolo Acli di Seregno, ha promosso un significativo incontro interreligioso proprio all'indomani dello spaventoso attentato di Nizza che con altri tragici episodi ha insanguinato questa estate. Negli spazi del centro pastorale Maria Immacolata di via Stefano domenica 16 circa 150 persone, uomini, donne e bambini delle comunità marocchina, senegalese, ucraina, singalese e pakistana, le più numerose in città, si sono così ritrovate per la prima edizione della 'Festa della fratellanza'. Le riflessioni sono state proposte dal responsabile del decanato cattolico don Flavio Riva, dal sacerdote ortodosso Pietro Janchuk e dall'imam della moschea di Desio Waqas Jounis che si sono tutti soffermati su quanto sta accadendo nel mondo. Unanime la condanna degli attentati e il rifiuto di connotarli da un punto di vista religioso mentre al contempo tutti hanno manifestato il desiderio di conoscenza, dialogo, condivisione e rispetto delle rispettive fedi in un'ottica di comunione e solidarietà.



I numerosi partecipanti alla 'Festa della fratellanza' nel luglio scorso

## Sabato 8 ottobre alle 21

### Don Aristide Fumagalli spiega l' "Amoris laetitia" sulle famiglie

Tre incontri, il primo sabato 8 ottobre alle 21 in sala mons. Gandini di via 24 maggio con don **Aristide Fumagalli (nella foto)**, docente di teologia morale al seminario di Venegono, per conoscere ma soprattutto capire a fondo i contenuti dell' "Amoris laetitia", l'esortazione apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia di papa Francesco pubblicata lo scorso mese di marzo. La commissione cultura della comunità pastorale cittadina guidata da don **Sergio Dell'Orto** ha promosso dunque tre serate aperte alla partecipazione di tutti i cittadini, di ogni età, ma ancor



più ai coniugi e alle famiglie in genere per approfondire i diversi temi discussi dai vescovi durante i sinodi del 2014 e 2015 e riproposti dal Papa nell'ampio documento. Le date e i relatori degli altri due incontri sono in via di definizione.

## Terremoto, raccolti oltre 12mila euro

La solidarietà con le popolazioni del centro Italia colpite dal disastroso terremoto del 24 luglio è scattata immediatamente anche in città. La comunità pastorale cittadina ha infatti dato vita ad una raccolta di offerte in tutte le parrocchie e chiese seregnesi nella domenica 28 agosto raccogliendo la somma di 12.490 euro a cui si sono aggiunti successivamente altri contributi. Sono stati così anticipate le collette decise dalla diocesi per l'11 settembre e dalla Cei a livello nazionale per il 18. Ciò al fine di evitare la concomitanza con altre iniziative nelle stesse date.

## Notizie/Unitalsi

# Le vacanze dei volontari a Borghetto S. Spirito: in 35 alla 'Casa della gioia' per trasformarsi



Volontari e disabili in spiaggia a Borghetto S. Spirito

In questi mesi estivi il gruppo di Seregno, con tutti i gruppi della sottosezione di Monza, è stato impegnato nelle vacanze marine alla "Casa della Gioia" dell'Unitalsi a Borghetto Santo Spirito. Dalla nostra città sono partite 35 persone tra volontari e diversamente abili, suddivisi in quattro turni quindicinali compresi tra giugno e agosto. Come sempre la presenza dei volontari è risultata preziosissima per gli "ospiti" e le loro vacanze.

Quella del volontario è però un'esperienza importante anche per chi si offre a questo servizio: al suo rientro a casa si accorge di non essere più quello di prima. Chiudendo gli occhi per i volontari è facile rivedere quei volti amici, risentire quelle voci che ti hanno accompagnato per quindici giorni, i sorrisi speciali che hanno riscaldato il cuore. Si apprezza ciò che si ha, toccando con mano la semplicità della felicità, nei momenti di gioia semplice e genuina.

Si impara a vedere il mondo con altri occhi, condividendo i giorni con persone in difficoltà diverse dalle nostre ma che non si arrendono mai.

Un'esperienza che l'Unitalsi vuole continuare a far vivere con le vacanze a Borghetto, casa accogliente piena di amicizia e con la presenza di Gesù che aiuta a vivere bene tutti i giorni.

## Movimento per la Vita al Ceredo

Domenica 18 settembre, nell'ambito della festa patronale del Ceredo, il Movimento per la Vita sarà presente con un suo stand di promozione e raccolta fondi. Il ricavato servirà a dare un prezioso contributo per l'acquisto di latte e pannolini a favore delle mamme e dei bambini assistiti dal Cav.

A partire da ottobre riprenderà poi la S. Messa mensile celebrata per il movimento a turno nelle varie parrocchie di Seregno. Verranno comunicate le date, gli orari e i luoghi delle celebrazioni.

Il Centro di aiuto alla Vita di Seregno coglie infine questa occasione per due sentiti ringraziamenti: il primo va alla famiglia **Sala**, che in occasione della morte di Mario ha effettuato un'offerta all'associazione a sostegno delle mamme, il secondo alla signora **Andreina Consonni** che ha voluto ricordare il marito **Giuseppe Limonta** con un contributo ai bambini meno fortunati e alle loro mamme seguite dal Cav. Sono gesti di generosità, solidarietà ma soprattutto di grande fiducia nella vita nascente proprio nel momento del dolore per la scomparsa dei propri familiari.

## Azione Cattolica

### Veglia "Redditio symboli" in Duomo per i giovani venerdì 30 alle 20,45

La ripresa dell'attività dopo il periodo estivo vede l'Azione Cattolica impegnata nella conclusione del triennio pastorale e nella preparazione delle assemblee (parrocchiali e decanali) per l'elezione dei nuovi responsabili in vista della XVI assemblea diocesana che si terrà, a Milano nel febbraio prossimo. Anche quest'anno l'Azione Cattolica si è poi messa a disposizione per proporre a tutti gli adulti della comunità pastorale cittadina la lectio divina una volta al mese (vedi articolo a pagina 17). Domenica 9 ottobre inoltre in tutta la diocesi ci sarà la giornata parrocchiale dell'AC: un'occasione per mostrare a tutti il volto dell'associazione e il suo impegno nella vita della comunità (ecclesiale e sociale) locale.

Per tutti i giovani, venerdì 30 settembre alle 20,45 veglia "Redditio Symboli" in Duomo. I 18enni sono invitati a vivere il passaggio ai giovani con un momento speciale: alle 18 prima della Veglia in Duomo, aperitivo in condivisione. Dopo la veglia, alle 22,30, serata in compagnia con pernottamento nel Centro diocesano. La mattina seguente presentazione del settore giovani di AC e mattinata alla scoperta di piccoli tesori nascosti di Milano con visita alla Basilica di sant'Eustorgio. Altre notizie sull'Azione Cattolica nel sito: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it)

## Notizie/Gruppo scout Seregno 1

# Piccoli e grandi ai campi estivi per imparare Il volontariato tra gli anziani del gruppo di Salerno

**È** giunta l'ora, è giunto il momento" dice una canzone scout: il tempo dei campi estivi e delle route è arrivato per tutti i bambini e ragazzi del gruppo Seregno 1. Per ogni età il campo è diverso, ma si rivela per tutti un'esperienza unica. I lupetti hanno scoperto l'isola che non c'è di Peter Pan in una località del Fiorentino. Hanno imparato a creare con le loro mani travestimenti ed aquiloni che poi hanno preso il volo grazie ai loro pensieri felici.

Gli esploratori e le guide per dieci giorni hanno campeggiato presso Tresché Conca sull'altopiano di Asiago, tra montagne e colline per immedesimarsi negli indiani d'America di Toro Seduto. Per loro le attività sono servite ad ampliare le competenze: costruire sopraelevate, cucinare sul fuoco nuove ricette, orientarsi sui sentieri storici della prima guerra mondiale.

Infine rover e scolte sono partiti per una route che voleva farli riflettere sulla guerra, percorrendo il sentiero della pace che da Kobarid (Caporetto) porta fino a Trieste. Per dieci giorni su strade e sentieri si sono messi alla prova, scoprendo la storia e la cultura del popolo sloveno e vivendo intensamente la comunità.

Nel mese di luglio 24 scout e 4 educatori del gruppo Salerno 3 hanno inoltre fatto tappa in città e per tre giorni hanno svolto attività di volontariato presso la Rsa Ronzoni-Villa della don Gnocchi di via Piave. Una presenza risultata molto gradita a tutti.



Il gruppo scout di Salerno che ha fatto volontariato alla Rsa di via Piave

## Comunione e Liberazione

### Pellegrinaggi a Caravaggio e Imbersago

La comunità di CL di Seregno, insieme ad altre comunità della zona ha vissuto nella settimana di ferragosto l'esperienza delle vacanze estive a Cervinia (nella foto). E' stata l'occasione per compiere un pezzo di cammino insieme e per vivere una settimana con le proprie famiglie e gli amici tra bellissime gite, incontri con testimoni, momenti di preghiera, giochi e canti. La bellezza di questi giorni diviene il suggerimento con cui affrontare ogni aspetto della vita per sperimentare la misericordia di Dio nella quotidianità e nella vita della comunità cristiana, con la coscienza del compito di testimonianza a cui siamo tutti chiamati. Per celebrare l'Anno Santo della Misericordia, Comunione e Liberazione Lombardia propone, per il pomeriggio di sabato 1 ottobre, un pellegrinaggio al santuario di Caravaggio; il pellegrinaggio vuole essere il gesto con cui il movimento inizia l'anno so-



ciale. Per informazioni: 3332755307 (Alessandra). Nella notte tra sabato 17 e domenica 18 settembre si terrà il pellegrinaggio a piedi dalla basilica di Agliate al santuario della Madonna del Bosco di Imbersago, con la testimonianza di don **Claudio Burgio**, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano.

## Notizie/Gruppo Solidarietà Africa

# "Un ponte intorno al mondo" corso per studenti delle superiori sulla cooperazione internazionale

### Associazione Carla Crippa

## Il viaggio di nozze e le vacanze di Francesca e Mattia all'hogar



Quest'estate molti hanno scelto il mare come meta vacanziera, tanti altri la montagna; qualcuno ha preferito il lago e c'è anche chi è rimasto in città a godersi il silenzio.

**Francesca e Mattia (nella foto)**, freschissimi sposini, hanno deciso di dedicare parte delle loro vacanze a fare del bene: i bambini dell'Hogar de la Esperanza a Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, hanno vissuto due settimane in loro compagnia, nutrendosi del loro amore e insegnando loro il valore del sorriso in mezzo alle difficoltà.

L'associazione vuole quindi ringraziare i due nuovi amici per l'esempio prezioso che con la loro scelta hanno regalato e per aver scelto di rivolgersi proprio a questa associazione per realizzare il loro progetto di bene. Quest'inizio porterà fortuna alla loro nuova vita insieme, con l'augurio a Francesca e Mattia che il viaggio solidale che hanno vissuto possa essere il primo di molti altri in futuro: chi conosce la meraviglia del bene non può fare a meno di spargerla al mondo!

L'invito per tutti è a conoscere l'associazione Carla Crippa: scoprire i suoi progetti, a Seregno e in Bolivia, sia attraverso le sue iniziative sia sul sito [www.associazionecarlacrippa.org](http://www.associazionecarlacrippa.org) e su Facebook... e non esitate a contattarla per qualsiasi curiosità.

L'inizio dell'anno scolastico sollecita il Gruppo Solidarietà Africa a proporre nuove attività a ragazzi e giovani di Seregno e della Brianza. "Un ponte intorno al mondo", alla sua quinta edizione, è un corso dedicato agli studenti di quarta e quinta superiore con un intenso programma di formazione sui temi di "Volontariato e cooperazione internazionale". A novembre impegnerà i ragazzi con tre pomeriggi di incontri con esperti del volontariato, in particolare della cooperazione internazionale; una giornata intera sarà dedicata alle attività pratiche e ai gruppi di lavoro per interagire con esperti e operatori delle diverse organizzazioni.

Una delle caratteristiche del corso è, infatti, la presenza di docenti provenienti da diverse realtà del volontariato sociale e internazionale, provenienti da associazioni come Carla Crippa, Auxilium India, Scuola per stranieri, Lions Club Seregno Aid e Seregno Soccorso, ma anche Centro servizi volontariato di Monza e Brianza, Avis provinciale, Centro orientamento educativo di Milano e Cooperazione internazionale.

Gli studenti, alla fine del corso, riceveranno l'attestato di partecipazione che potrà essere presentato ai fini della valutazione scolastica finale.

Il corso si terrà al Centro culturale San Benedetto a Seregno in via Lazzaretto 3, le iscrizioni si riceveranno fino al 31 ottobre attraverso il sito [gsafrica.it](http://gsafrica.it), l'indirizzo di posta elettronica di GSA o tramite la segreteria delle scuole.

Ai ragazzi delle scuole elementari e medie viene invece proposto il concorso di idee per la realizzazione di un simbolo per il GSA da sistemare al centro di un'aiuola della cui manutenzione si farà carico il gruppo. Tutti i lavori presentati saranno esposti in una mostra. Altre notizie e aggiornamenti sono presenti sul sito [gsafrica](http://gsafrica)

## San Vincenzo vende il pan tranvai

La ripresa delle attività per l'associazione San Vincenzo coincide non solo con la riapertura della mensa della solidarietà e del punto di distribuzione di via Sicilia, ma anche con varie manifestazioni e momenti dedicati a raccogliere i fondi utili a garantire le iniziative di sostegno a persone e famiglie in difficoltà.

Per questo ricordiamo l'ormai consueto appuntamento per la vendita del Pan Tramvai che si terrà sabato 8 e domenica 9 fuori dalla Basilica di San Giuseppe e alla chiesa di San Rocco al termine delle funzioni religiose.

L'associazione sarà inoltre presente anche alla Festa del Lazzaretto con un suo banchetto.

## Notizie/Auxilium India

### Viaggio nelle missioni di tre Stati con una ragazza sostenuta per otto anni ed ora collaboratrice



Francesco Tagliabue e Chiara Fiscone in India

Dal 1 al 20 agosto una delegazione di volontari di Auxilium India ha visitato le missioni e i centri in India. Complessivamente sono stati percorsi 6000 km e visitate otto realtà in tre diversi stati: Maharashtra, Karnataka e Gujrat. "Siamo tornati in India dopo un anno - racconta **Francesco Tagliabue** - L'esigenza era quella di incontrare alcuni nuovi referenti per i progetti e di verificare lo stato di realizzazione degli interventi avviati nel Karnataka". Quest'anno c'era anche una ragazza indiana, **Carol Pinto**, che negli anni scorsi è stata aiutata dall'associazione attraverso il progetto adozione a distanza. "Abbiamo pensato di chiedere a Carol di accompagnarci nel viaggio - continua -. E' stato un modo per mostrarle l'attività di Auxilium India e per aiutarci nel gestire il progetto Go On. E' bello pensare che Carol, dopo essere stata aiutata per tanti anni, possa impegnarsi verso la propria gente". Nelle intense giornate indiane sono state verificate la conclusione dei lavori di sistemazione del convitto di Kasarkod e gli interventi di sostegno alle donne vittime di violenza a Malawli. Sempre "forte" è la visita al progetto Don Bosco Plus a Mumbai, a sostegno delle donne che vivono nelle baraccopoli di Mumbai. **Chiara Fiscone** era al suo primo viaggio in India: "Camminare tra questa gente mi ha fatto capire che non c'è cultura, lingua, religione e distanza che il cuore non possa superare! Se ci si relaziona agli altri con il cuore, ci si rende conto che siamo davvero tutti fratelli. Ho imparato, ancora una volta e con fatica, che nel mondo esiste tanta sofferenza e che non bisogna dare per scontato nulla di tutto quello che abbiamo". La nuova frontiera per Auxilium è ora la missione di Pansora, missione salesiana nel nord dell'India, con la realizzazione di una scuola per i bambini dei villaggi.

## IL LIBRO DEL MESE

### Nelle "ultime conversazioni" il testamento di Benedetto XVI

Benedetto XVI si racconta in un libro confidenziale e con estrema sincerità risponde alle domande riguardanti la sua vita pubblica e privata. Queste Ultime conversazioni rappresentano il testamento spirituale, il lascito intimo e personale del papa che più di ogni altro è riuscito ad attirare l'attenzione sia dei fedeli sia dei non credenti sul ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo. Indimenticabile resta la scelta di abbandonare il pontificato e di rinunciare al potere: un gesto senza precedenti e destinato a cambiare per sempre il corso della storia. In questa lunga intervista con Peter Seewald il papa emerito affronta per la prima volta i tormenti, la commozione e i duri momenti che hanno preceduto le sue dimissioni; ma risponde anche, con sorprendente sincerità, alle tante domande sulla sua vita pubblica e privata: la carriera di teologo di successo e l'amicizia con Giovanni Paolo II, i giorni del Concilio Vaticano e l'elezione al papato, gli scandali degli abusi sessuali del clero e i complotti di Vatileaks. Benedetto XVI si racconta con estremo coraggio e candore, alternando ricordi personali a parole profonde e cariche di speranza sul futuro della fede e della cristianità. Leggere oggi le sue ultime riflessioni è un'occasione privilegiata per rivivere e riascoltare i pensieri e gli insegnamenti di un uomo straordinario capace di amare e di stupire il mondo.



**Benedetto XVI - Peter Seewald**

**Ultime conversazioni - Garzanti - pagine 240 - Euro 12,90**



**iblos**

Cartolibreria Biblos di Riccardo Dell'Orto  
Via Manzoni, 23 - SEREGNO (MB)

Tel. 0362.230517

info@biblosweb.it - Fax 0362.244649

Orario di apertura: Sabato: 9,00 - 12,30

Lunedì a Venerdì: 9,00 - 12,15/15,15 - 19,15



libreria specializzata per ragazzi ed in articoli religiosi - tutto per la scuola  
ricopriamo i libri - realizziamo album foto personalizzati - scritte adesive  
carte speciali e per cartonaggio - libri usati su ordinazione giugno/luglio  
libri al 50% - stampa partecipazioni e biglietti da visita - pastelli caran d'ache  
ampio assortimento di cartoleria - prenotazione testi anche via e-mail - timbri  
[www.biblosweb.it](http://www.biblosweb.it)

## ORARI DELLE SANTE MESSE

**SS. MESSE VIGILIARI**  
(sabato pomeriggio e sera)

16.30 Don Gnocchi  
17.30 Don Orione  
18.00 Basilica  
S. Ambrogio  
S. Carlo  
Abbazia  
18.30 S. Valeria  
19.00 Ceredo  
20.00 Vignoli  
20.30 Lazzaretto

**SS. MESSE FESTIVE**  
(domenica e festivi)

7.00 Don Orione  
7.30 S. Valeria  
Basilica  
8.00 S. Ambrogio  
Ceredo  
Abbazia  
8.30 Sacramentine  
8.45 Basilica  
9.00 Istituto Pozzi

9.30 S. Valeria  
Don Orione  
9.45 Abbazia  
S. Ambrogio  
10.00 Basilica  
Lazzaretto  
10.30 S. Carlo  
Ceredo  
S. Salvatore  
Sacro Cuore  
(da settembre a maggio)  
11.00 S. Valeria  
Don Orione  
Abbazia  
S. Ambrogio  
Lazzaretto  
Basilica  
17.00 Don Gnocchi  
(tranne festività infrasettimanali)  
17.30 Don Orione  
Basilica  
S. Carlo  
Abbazia  
Ceredo  
18.30 S. Valeria  
Lazzaretto  
20.30 S. Ambrogio

**SS. MESSE FERALI**

7.00 Sacramentine  
Istituto Pozzi  
Abbazia  
7.30 Basilica  
S. Salvatore  
S. Valeria  
Abbazia  
8.00 Don Orione  
Ceredo  
S. Ambrogio  
Lazzaretto  
S. Carlo  
Basilica  
15.30 Cappella Ospedale  
(martedì)  
16.30 Don Gnocchi  
(comprese festività infrasettimanali)  
17.30 Don Orione  
Basilica  
Abbazia  
18.00 S. Valeria  
S. Ambrogio  
Vignoli (mercoledì)  
Ceredo (giovedì)

MESSE E ROSARI  
IN RADIO E TV**S. Rosario Feriali**

Ore 7 Telepace canale 870  
Ore 7,30 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 8 Radio Mater frequenza  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 15,30 Radio Mater frequenze  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 16 Telepace canale 870  
Ore 16,40 Radio Maria  
frequenza FM 107.900  
Mhz (sabato ore 16.15)  
Ore 17,30 Tele Padre Pio canale 145  
Ore 18 da Lourdes TV2000  
canale 28  
Ore 19,30 da Fatima Telepace  
canale 870  
Ore 20 da Lourdes TV2000  
canale 28  
Ore 20,25 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 20,45 Tele Padre Pio  
canale 145 (no sabato)  
(giovedì Adorazione  
Eucaristica - venerdì  
Preghiera sotto la Croce)

**S. Rosario Festivi**

Ore 7,30 Radio Mater frequenza  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 15,30 Radio Mater frequenze  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 16,30 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 18 da Lourdes TV2000  
canale 28  
Ore 20 da Lourdes TV2000  
canale 28  
Ore 20,25 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 20,45 Tele Padre Pio canale 145

**S. Messa Feriali**

Ore 7,30 Tele Padre Pio canale 145  
Ore 8 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
dal Duomo di Milano  
Chiesa TV canale 195  
(sabato ore 17,30)  
Ore 8,30 TV2000 canale 28  
Ore 9 Telepace canale 870  
Ore 11,30 Tele Padre Pio canale 145  
Ore 13 Telepace canale 870  
Ore 16 Radio Mater frequenze  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 17 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 18,00 Tele Padre Pio canale 145

**S. Messa Festivi**

Ore 7,30 Tele Padre Pio canale 145  
Ore 8 e 10,30 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 8,30 TV2000 canale 28  
Ore 9 Telepace canale 870  
Ore 9,30 dal Duomo di Milano  
Chiesa TV canale 195  
Ore 10 Rete 4  
Ore 10,55 Rai 1  
Ore 11,30 Tele Padre Pio canale 145  
Ore 16,30 Radio Mater frequenze  
FM 90.750 o 89.900 Mhz  
Ore 17 Radio Maria frequenza  
FM 107.900 Mhz  
Ore 18 Tele Padre Pio canale 145

**L'Amico della Famiglia**

Anno XCIV, 11 settembre 2016, numero 7

Mensile della Comunità Pastorale  
San Giovanni Paolo II di Seregno

**Direttore responsabile:** Luigi Losa; **in redazione:** Franco Bollati, Fabio Brenna, Paolo Cova, Enrica Dell'Orto, Patrizia Dell'Orto, Sergio Lambrugo, Paola Landra, Nicoletta Maggioni, Giovanni Marelli, Patrizia Mariani, Sabrina Parravicini, Elisa Pontiggia, Maria-rosa Pontiggia, Luigi Santonocito, Samuele Tagliabue e Paolo Volonterio; **foto:** Paolo Colzani, Maurizio Esni, Francesco Viganò, Paolo Volonterio; **e-mail:** amiconellafamiglia@yahoo.it; **amministrazione:** Riccardo Ballabio;  
**Stampa:** CSQ Centro Stampa Quotidiani - Erbusco.

Distribuzione gratuita presso parrocchie, chiese e scuole paritarie di Seregno

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 93 dell'1/12/1987

Il prossimo numero uscirà domenica 16 ottobre 2016.

**Ti conosciamo bene.**

© bcccarate.it | 2016



**Ti consigliamo meglio.**

**A Seregno, Via C. Colombo**



LA MIA BANCA È DIFFERENTE

[www.bccarate.it](http://www.bccarate.it)

OLTRE **50%** IN ELETTRICO  
A **0** EMISSIONI  
E **0** CONSUMI  
CON **0** PRESE E RICARICHE.



ALWAYS A  
BETTER WAY

L'IBRIDO NON È  
un'opinione



CONTINUA L'OPERAZIONE **IBRIDO PER TUTTI.**  
**YARIS HYBRID È TUA DA 13.900 €**

**TOYOTA HYBRID.** GUIDA IL MIGLIOR PRESENTE POSSIBILE.

**TOYOTA  
HYBRID**

**MARIANI AUTO dal 1955**

**Vi aspettiamo per una prova  
anche domenica 18 e 25 settembre**

Cesano Maderno (MB)  
Via Nazionale dei Giovani, 45  
Tel. 0362 504619 r.a. - Fax 0362 500770

Seregno (MB)  
Via Dublino, 70 SS36 - NUOVA VALASSINA  
Tel. 0362 228900 - Fax 0362 228940

www.mobility.it  
marianiato@mobility.it

Prezzo riferito a Yaris 1.5 Hybrid Cool Sp. Prezzo di listino 18.700 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 13.900 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di 1,81 € + IVA) grazie agli ecoincentivi Toyota, con il contributo della Casa e del Concessionario e grazie allo sconto di 200 € a fronte di rilascio della liberatoria sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Offerta valida fino al 30/09/2016 solo in caso di rottamazione di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità". Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti a Yaris Hybrid: consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 82 g/km.